

CHORUS

GEWISS

App HAPPY HOME



e software di conversione HAPPY HOME Configurator



Manuale utente

INDICE

1.	DESCRIZIONE GENERALE	3
2.	IL PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO	4
3.	IL CONFIGURATORE GEWISS HAPPY HOME (HAPPY HOME Configurator)	5
3.1	I requisiti hardware	5
3.2	Installare il software di conversione	5
3.3	Configurare i parametri	7
3.3.1	Impostazione dei parametri generali	7
3.3.2	Impostazione dei profili di connessione	8
3.3.3	Profilo interno	8
3.3.4	Profilo esterno	9
3.3.5	Lista porte	10
3.3.6	Personalizzazione dei nomi e delle icone	11
3.3.7	Modifica indirizzi di gruppo (solo per utenti ESPERTI)	13
3.4	Configurazione telecamere IP	15
3.4.1	Configurazione guidata di una telecamera IP standard ONVIF	17
3.4.2	Configura una telecamera IP generica (non ONVIF)	23
3.5	Esportare il progetto	25
3.6	Importazione di un progetto ETS/Easy modificato	26
4.	APP HAPPY HOME	27
4.1	I requisiti hardware	27
4.2	Le caratteristiche	27
4.3	Scaricare la App	27
4.3.1	Ambiente Android	27
4.3.2	Ambiente iOS (iPhone/iPad)	27
4.4	App per tablet	28
4.4.1	Struttura	28
4.4.2	Funzioni	33
4.4.3	ECO (riepilogo utenze attive)	39
4.4.4	Scenari	42
4.4.5	Preferiti	47
4.4.6	Notifiche	48
4.4.7	Impostazione parametri	49
4.5	App per smartphone	51

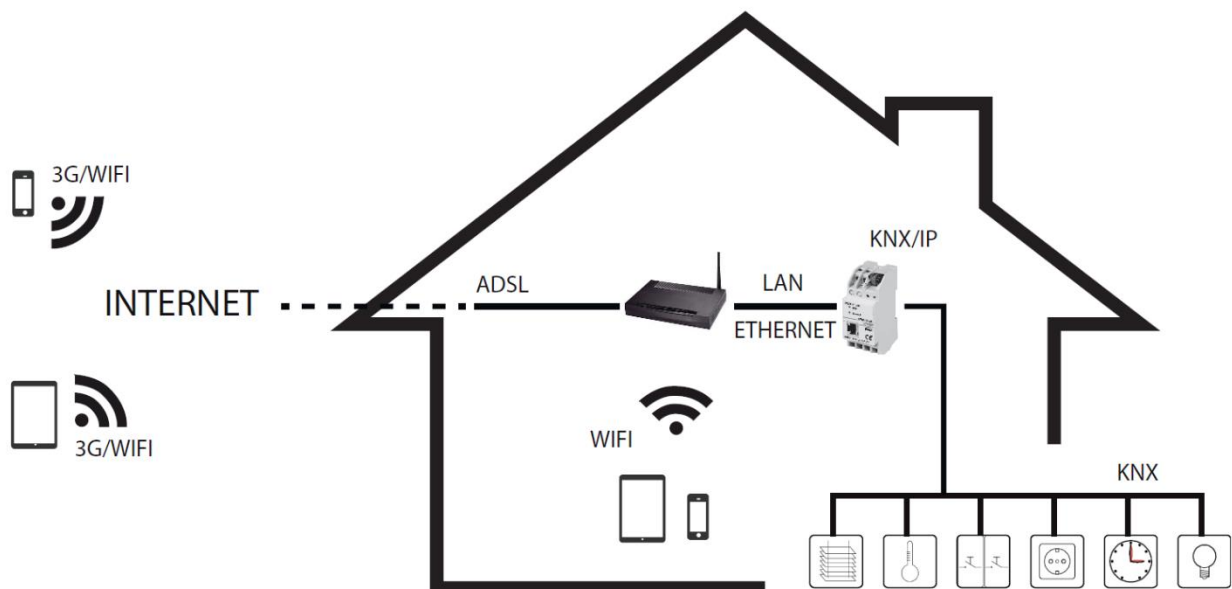
1. DESCRIZIONE GENERALE

La App HAPPY HOME di Gewiss è stata sviluppata per la gestione (comando e visualizzazione) di impianti domotici Home & Building Automation di tipo KNX o KNX Easy, utilizzando dispositivi smartphone e tablet con sistemi operativi basati su Android e iOS.

L'elemento di accesso all'impianto KNX è rappresentato dall'interfaccia KNX/IP (GW 90 767AP o GW 90 767), tramite due modalità distinte:

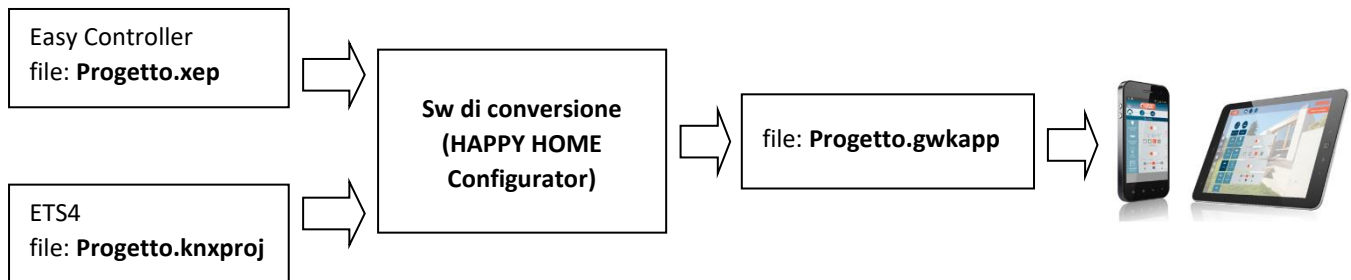
- da locale (rete LAN Wi-Fi domestica)
- da remoto (via internet, anche attraverso tunnel VPN)

Ogni interfaccia KNX/IP può gestire simultaneamente fino a 5 connessioni all'impianto (per valori superiori è necessario prevedere interfacce KNX/IP aggiuntive). Per attivare la multi-connessione sull'interfaccia KNX/IP, consultare il Manuale Istruzioni del dispositivo (www.gewiss.com).



2. IL PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Per configurare la App è necessario importare nel software di conversione HAPPY HOME Configurator il file di progetto dell'impianto KNX, generato da ETS4 (o superiore) (*) o dal software Easy Controller assicurandosi di aver utilizzato nel progetto il database della App, completare alcune informazioni (relative alla configurazione dei parametri dei profili di connessione e personalizzazione di nomi e icone) ed esportarlo in un formato accessibile dal dispositivo mobile. La procedura è la seguente:



Il file, esportato ed inviato allo smartphone/tablet via e-mail, Google Drive, etc., contiene tutte le informazioni che consentono alla App di ricostruire:

- struttura dell'impianto;
- nomi degli ambienti, delle zone e del tipo di icone associate;
- tipologia di oggetti da controllare (luci, tapparelle, etc.);
- nomi degli oggetti e relative icone;
- indirizzi di gruppo degli oggetti di comunicazione KNX associati agli elementi di controllo;
- password di accesso.

(*) In caso di progetto realizzato con ETS3, è comunque possibile effettuare la conversione a ETS4/ETS5 o (da *.prx a *.knxproj) utilizzando il tool di conversione di ETS4/ETS5 (disponibile anche nella versione demo).

3. IL CONFIGURATORE GEWISS HAPPY HOME (HAPPY HOME Configurator)

3.1 I requisiti hardware

Il software di conversione deve essere installato su di un PC avente i seguenti requisiti minimi:

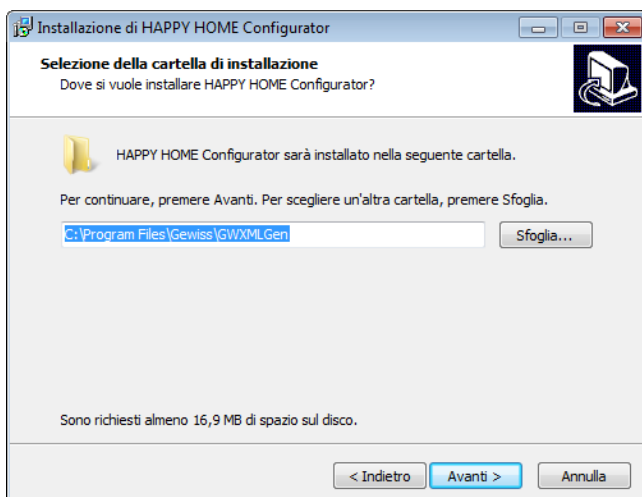
- Sistema operativo Windows 7 o superiore (32 o 64 bit)
- Pentium 1 GHz
- 512 Mb RAM
- 20Mb di spazio libero su disco
- Connessione Wi-Fi (facoltativa)

3.2 Installare il software di conversione

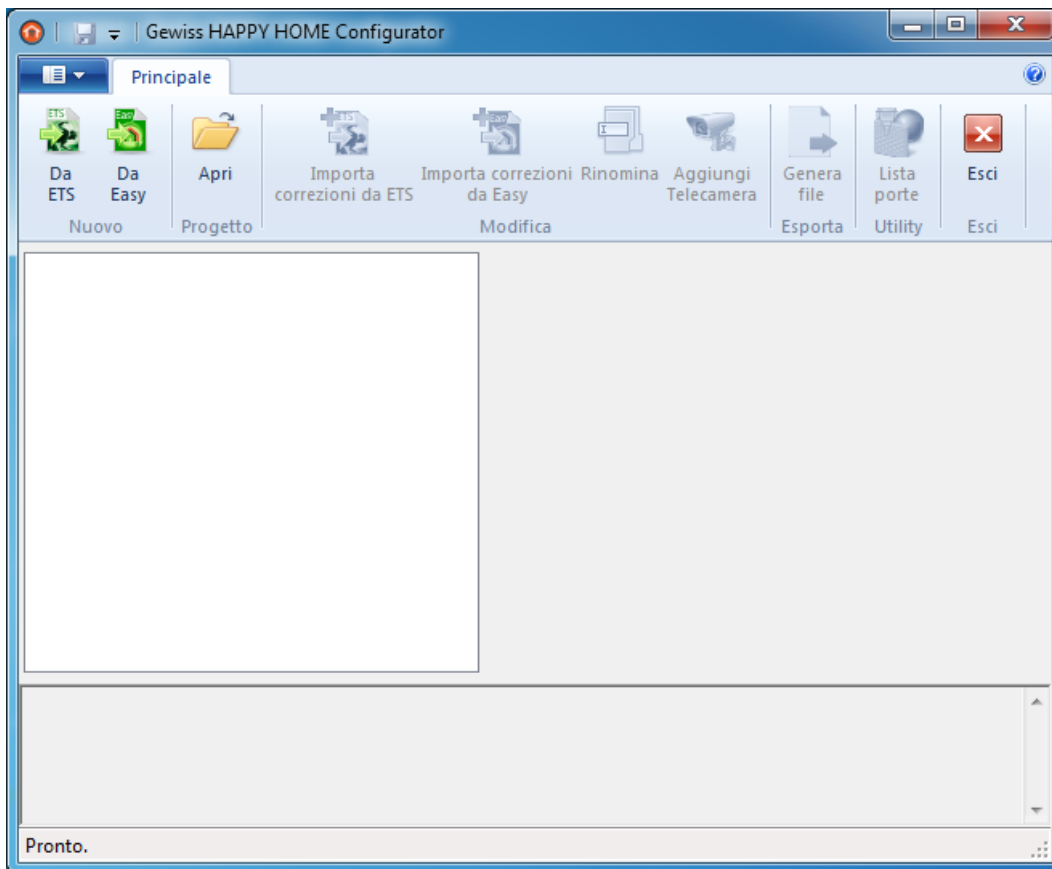
Per installare il software, scaricare l'applicativo  dall'Area Tecnica / Software & Web Software nell'Area Professionisti del portale Gewiss (www.gewiss.com), quindi fare doppio click sul file **SetupGWHAPPYHOMEconfigurator.exe**


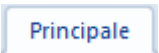


Per avviare l'installazione selezionare il pulsante *Avanti* e accettare i termini del contratto di licenza.



Completare l'installazione seguendo le istruzioni visualizzate. Al termine dell'installazione compare la pagina di lavoro seguente.



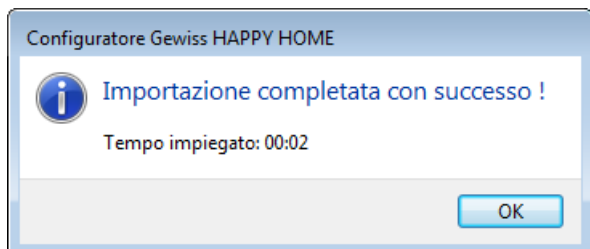
Le barre degli strumenti, selezionabili indifferentemente dalle cartelle  o , presentano le seguenti voci:

- **Da ETS:** importa il progetto dell'impianto KNX generato da ETS4/ETS5 (formato *.knxproj)
- **Da Easy:** importa il progetto dell'impianto KNX generato da Easy Controller (formato *.xep)
- **Apri:** apre un progetto salvato in precedenza (formato *.gwkconf)
- **Importa correzioni da ETS...:** importa la nuova versione del progetto ETS aperto e avvia la procedura di confronto e validazione delle modifiche
- **Importa correzioni da Easy...:** importa la nuova versione del progetto Easy Controller aperto e avvia la procedura di confronto e validazione delle modifiche
- **Rinomina:** personalizza il nome dell'oggetto selezionato (ambienti, zone, etc.)
- **Aggiungi telecamera:** avvia la procedura guidata per la creazione di una telecamera da visualizzare nell'App
- **Genera file:** esporta la configurazione corrente nel formato riconosciuto dalla App del dispositivo mobile (formato *.gwkapp)
- **Salva / Salva con nome:** salva la configurazione corrente in un progetto (formato *.gwkconf)
- **Esci:** chiude il software di conversione

3.3 Configurare i parametri

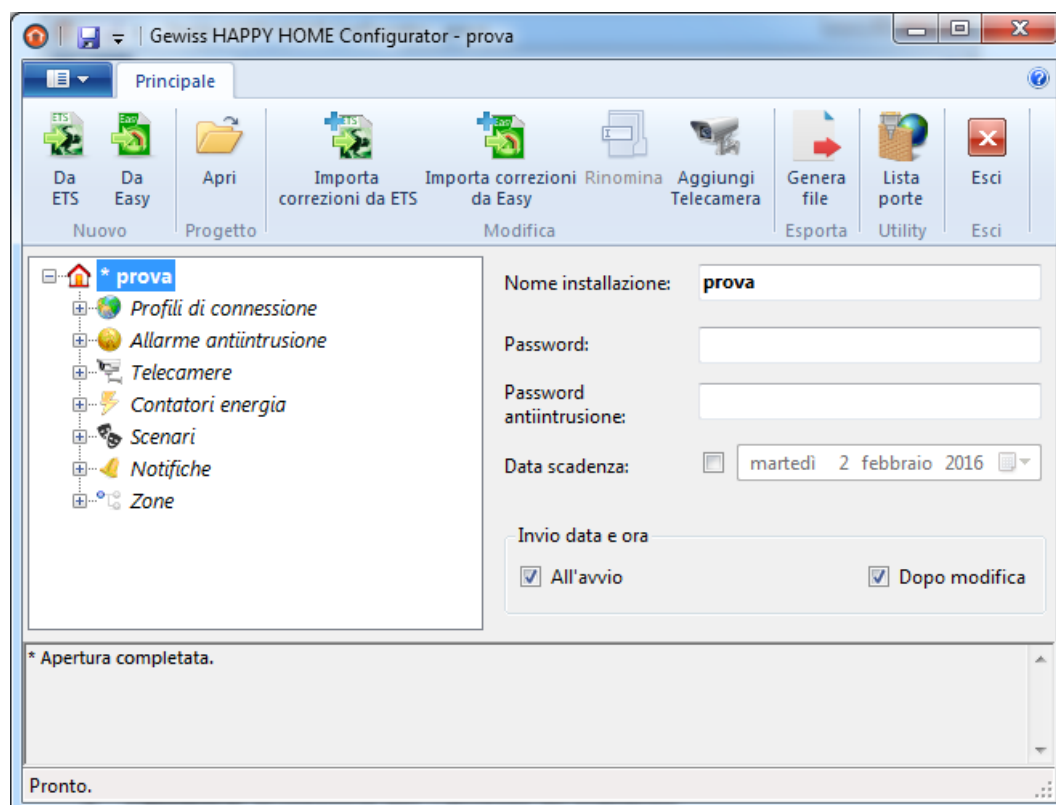
Importare il progetto KNX (da ETS o Easy Controller) utilizzando la relativa voce.

L'esito dell'importazione viene indicato dalla schermata seguente.



3.3.1 Impostazione dei parametri generali

Selezionare il campo a fianco dell'icona 🏠.



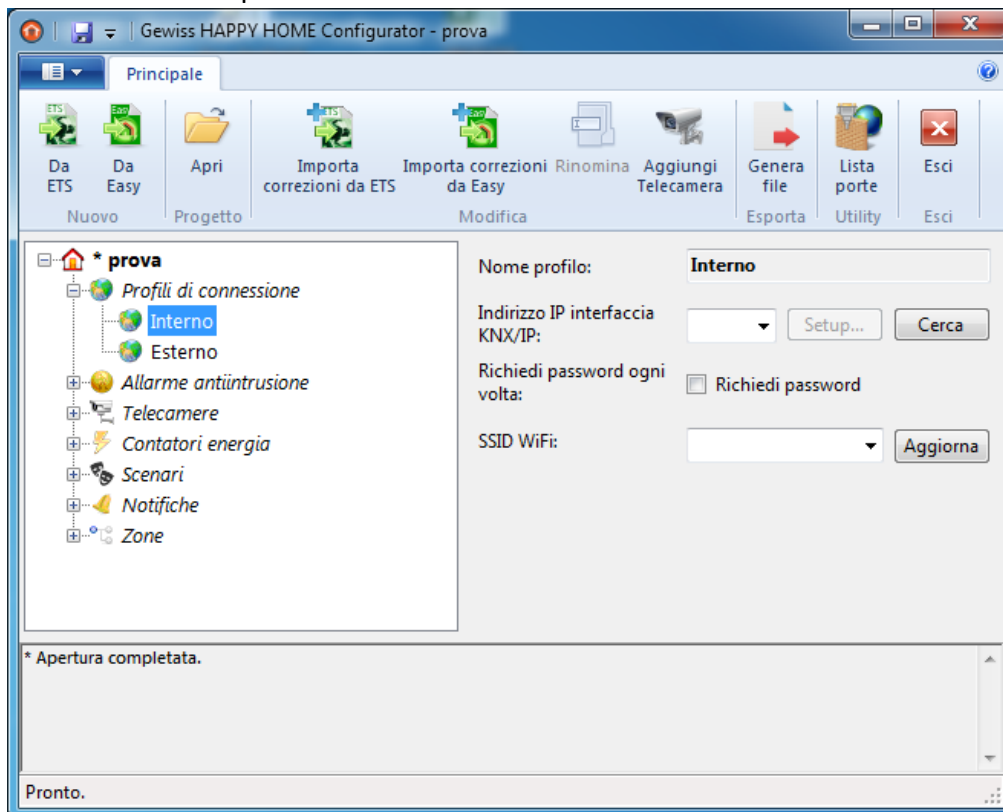
- **Nome installazione:** nome assegnato all'impianto
- **Password:** protezione per l'accesso all'impianto
- **Password antiintrusione:** protezione per l'accesso al sistema antiintrusione
- **Data scadenza:** data di validità del progetto (es: per applicazioni in ambito alberghiero, etc.)
- **Invio data e ora:** abilita la App all'invio su bus KNX di data e ora, specificando se all'avvio o in seguito ad ogni modifica dei parametri di configurazione

3.3.2 Impostazione dei profili di connessione

La schermata per l'impostazione dei profili di connessione dei dispositivi mobili permette di configurare i parametri per l'accesso all'impianto, sia in caso di connessione da locale che da remoto, via internet. Questa operazione può essere effettuata tramite il software di configurazione o in un secondo momento con la App HAPPY HOME.

3.3.3 Profilo interno

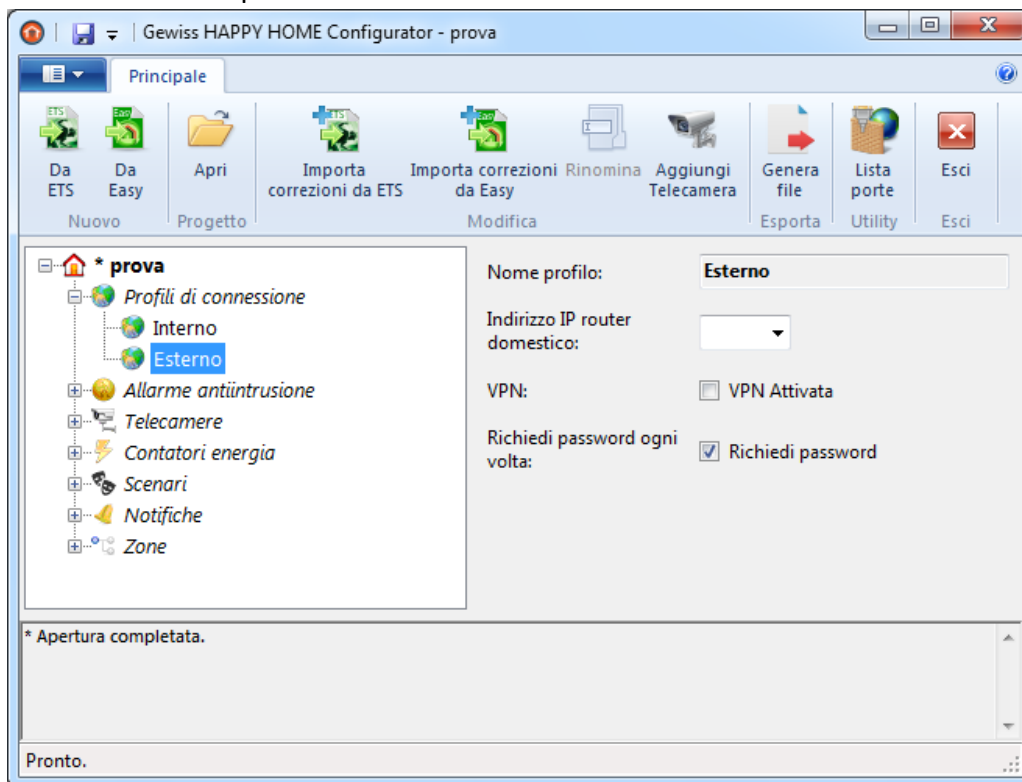
Selezionare il campo *Interno* a fianco dell'icona 




- **Nome profilo:** nome assegnato alla connessione interna (accesso da locale)
 - **Indirizzo IP interfaccia KNX/IP:** indirizzo IP dell'interfaccia KNX/IP
 - Il tasto *Cerca* permette di rilevare tutte le interfacce presenti in impianto (solo se connessi alla rete locale)
 - Il tasto *Setup...* permette di modificare i parametri dell'interfaccia selezionata (modalità di assegnazione indirizzo IP - DHCP o manuale -, subnet mask, indirizzo IP del gateway, etc.)
- NOTA: le interfacce KNX/IP richiedono un indirizzo IP statico, impostabile da ETS oppure direttamente dal menu **Setup**. Nel caso non si disponga di ETS, per connettersi all'Interfaccia KNX/IP attraverso il tasto **Cerca** è necessario che il PC sia connesso alla stessa rete locale dell'Interfaccia e che la rete disponga di un server DHCP.*
- **Richiedi password ogni volta:** abilita la richiesta della password ogni volta in cui si accede all'impianto con il profilo interno
 - **SSID Wi-Fi:** identificativo della rete locale
 - Il tasto *Aggiorna* permette di visualizzare le reti Wi-Fi disponibili


3.3.4 Profilo esterno

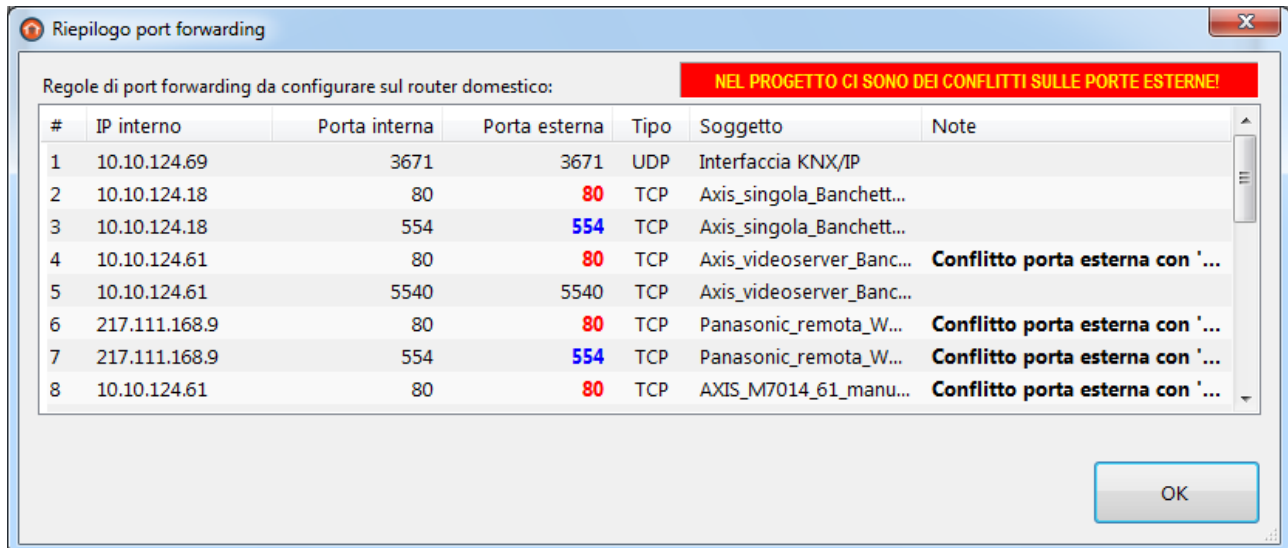
Selezionare il campo *Esterno* a fianco dell'icona .



- **Nome profilo:** nome assegnato alla connessione esterna (accesso da remoto)
- **Indirizzo IP router domestico:** indirizzo IP del router domestico se l'indirizzo IP pubblico è statico, oppure nome del router domestico se l'indirizzo IP pubblico viene ottenuto dai servizi di indirizzamento automatici (server DNS); è possibile indicare una porta di comunicazione differente da quella standard (3671) riportandola dopo l'indirizzo IP (o nome) del router separati da ":".
Esempio: "indirizzo": "porta" → **indirizzo.router:80**
NOTA: se viene selezionata una connessione di tipo VPN, il testo viene modificato in "Indirizzo IP interfaccia KNX/IP" poiché, in questo caso, è necessario riportare nel campo l'indirizzo IP dell'interfaccia KNX/IP.
- **VPN:** selezionare in caso di utilizzo di connessione da remoto attraverso VPN (Virtual Private Network).
NOTA: se il flag VPN è disabilitato, l'accesso da remoto avviene attraverso NAT (Network Address Translation). In questo caso, accertarsi che sul router IP impostato come Host sia stato attivato il port forwarding della porta di comunicazione 3671 (se standard, oppure quella specificata nel campo Host) sulla porta 3671 dell'indirizzo IP locale dell'interfaccia KNX/IP, con protocollo UDP; in caso contrario, non sarà possibile comunicare con l'impianto KNX. La lista dei port forwarding da attivare sul router domestico è consultabile selezionando il pulsante 
Lista porte
- **Richiedi password ogni volta:** abilita la richiesta della password ogni volta in cui si accede all'impianto con il profilo esterno

3.3.5 Lista porte

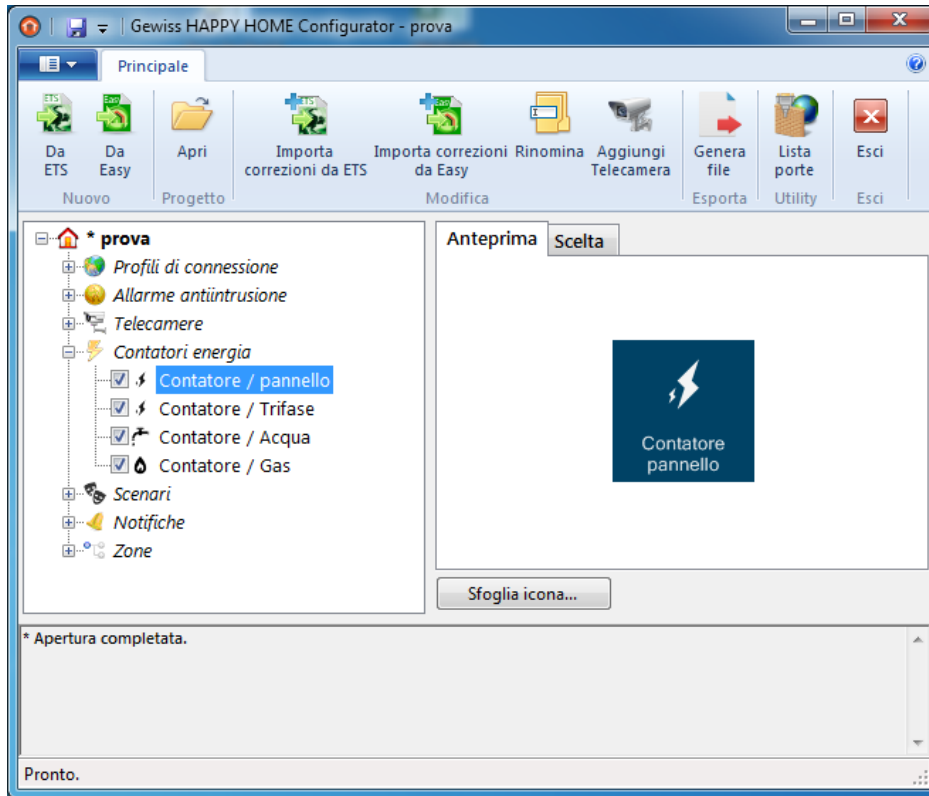
Premendo il pulsante  **Lista porte** dalla barra degli strumenti, viene visualizzata una finestra con la lista dei port forwarding da configurare sul router domestico per accedere all'impianto KNX ed alle telecamere IP. Se l'accesso da remoto avviene tramite VPN, nessun port forwarding deve essere configurato.



Nel caso vi fossero dei conflitti sulle porte esterne, questi vengono evidenziati colorando i relativi testi con lo stesso colore; in presenza di conflitti sulle porte esterne, non è possibile generare il file da inviare all'App.

3.3.6 Personalizzazione dei nomi e delle icone

I nomi degli ambienti, delle zone e degli oggetti di comunicazioni definiti nel progetto ETS o Easy Controller vengono riportati sotto forma di albero gerarchico nel software di conversione. Per ciascuno di essi è possibile associare un testo e un'icona grafica selezionabile da un elenco di immagini predefinite.



- **Anteprima:** icona attualmente associata all'elemento evidenziato
- **Scelta:** elenco di immagini predefinite; in questa pagina, abilitando il flag "Visualizza tutte le icone (incluse quelle non dedicate)" è possibile visualizzare l'elenco completo delle icone disponibili per l'App
- **Sfoggia icona:** possibilità di selezionare un'icona grafica personalizzata in formato *.png (quadrata, con risoluzione minima di 240 x 240 pixel) o *.svg (vettoriale)

NOTA: Le icone personalizzate inserite nel progetto sono memorizzate nel file ".gwkconf" sotto forma di percorso relativo rispetto alla cartella in cui viene salvato il file.

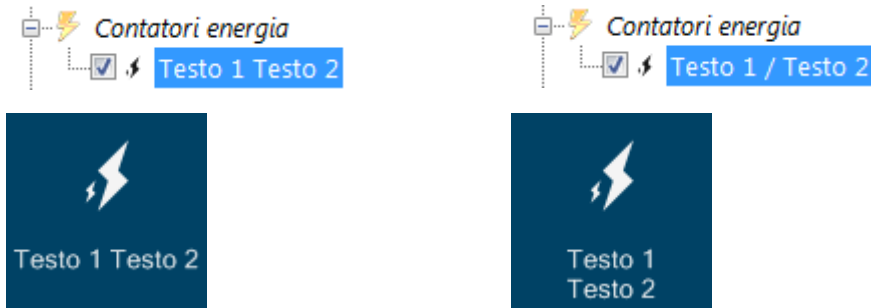
Le icone dovranno essere salvate nella cartella in cui verrà salvato il file oppure in una sua sottocartella; in caso contrario, riaprendo il file di progetto del configuratore le icone non saranno visibili.

Per trasferire un progetto da un PC ad un altro bisognerà trasferire l'intera cartella che contiene il file .gwkconf e le icone personalizzate al fine di preservare i riferimenti relativi.

Nel file generato per l'App ".gwkapp" il problema non sussiste poiché le immagini necessarie vengono inserite nel file stesso.

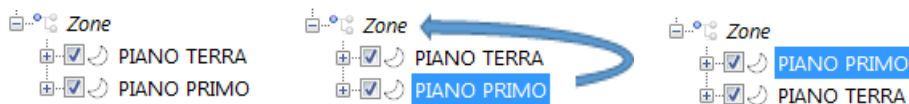
Allineamento del testo

I testi associati ad ogni ambiente, zona o elemento di comando sono visualizzati sull'icona mediante una o due righe in base alla loro lunghezza. Per forzare la disposizione su 2 righe è sufficiente utilizzare il carattere speciale “/”.



Ordinamento degli oggetti

Le zone, gli ambienti e gli elementi di comando possono essere ordinati a piacere, semplicemente trascinandoli con il mouse.



Personalizzazione icone

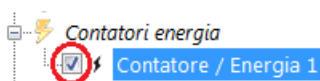
Il software di conversione dispone di un'ampia libreria di icone, liberamente selezionabili. E' comunque possibile personalizzare il simbolo grafico contenuto all'interno del rettangolo blu, rispettando i seguenti vincoli:

- formato immagine: *.png o *.svg
- dimensione min.: 240x240 pixel (*)
- colore: preferibilmente bianco
- tipo di sfondo: trasparente

(*) immagini di dimensioni minori potranno apparire sgranate su dispositivi ad alta risoluzione.

Limitazione al numero di ambienti da gestire

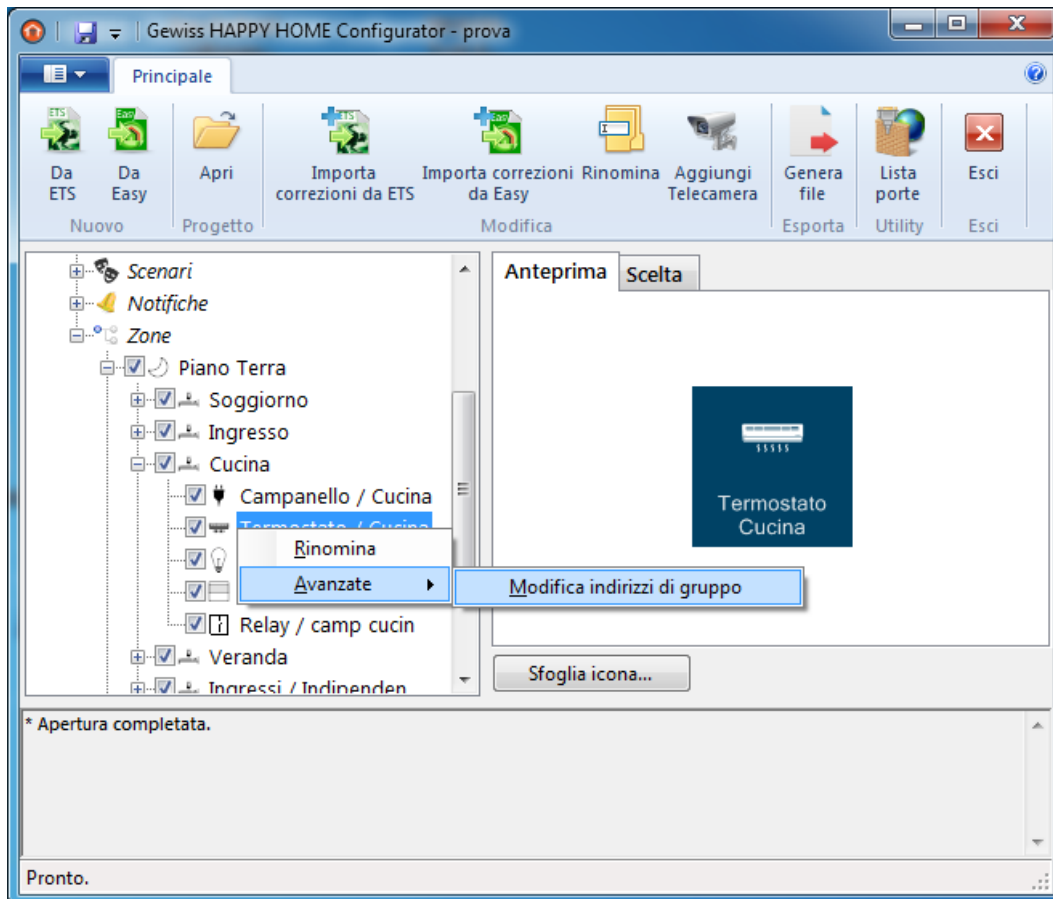
Tutti gli elementi sono associati ad un riquadro dotato di spunta: è possibile rimuovere la spunta per tutti quegli elementi che si desidera non vengano esportati nella App (ad esempio: per limitare il numero di elementi che la App può gestire).



3.3.7 Modifica indirizzi di gruppo (solo per utenti ESPERTI)

Selezionato un elemento, attraverso il menu contestuale è possibile modificare/aggiungere manualmente degli indirizzi di gruppo agli oggetti dell'elemento di controllo selezionato attraverso il comando **Avanzate → Modifica indirizzi di gruppo**.

ATTENZIONE: la modifica comporta un disallineamento tra la programmazione ETS/EASY ed il progetto del configuratore.



Una volta selezionato il comando, compare una finestra che riassume gli oggetti di comunicazione associati a quel determinato elemento e ne permette la modifica (non possono essere eliminati).

Solo per gli elementi di tipo “Termoregolazione HVAC/setpoint”, è possibile aggiungere gli oggetti di comunicazione per la gestione delle notifiche di stato delle valvole di riscaldamento e condizionamento. Questa funzionalità è particolarmente utile nel caso in cui il progetto ETS/Easy importato conteneva l'applicativo Happy Home 1.0, nel quale non vi era la possibilità di gestire le valvole per la termoregolazione. In un elemento di tipo “Termoregolazione”, nella finestra degli oggetti di comunicazione è presente il pulsante **Aggiungi stato valvola/e all'elemento ...** che permette di aggiungere gli oggetti di notifica dello stato delle valvole di riscaldamento e raffrescamento (se impianto a 4 vie) o della sola valvola di riscaldamento/raffrescamento (se impianto a 2 vie).

Modifica indirizzi di gruppo

Indirizzi di gruppo:

#	Oggetto	Flag	Dim. (bit)	Indirizzo	Unità	Proprietà
1	HVACMode	W	1	0/4/3		
2	HVACPreset	W	8	0/4/2		hvacenableauto=false
3	Temperature	R	16	0/0/2	C	
4	SetPoint	R	16	0/1/3	C	setpointtype=working
5	HVACPreset	R	8	0/1/11		hvacenableauto=false
6	HVACMode	R	1	0/1/4		
7	SetPointIncDec	W	1	0/4/10		setpointtype=working
8	SetPoint	W	16	0/0/35	C	hvacpreset=Off, hvacmode=Heat
9	SetPoint	W	16	0/0/36	C	hvacpreset=Eco, hvacmode=Heat

Valvola riscaldamento/raffrescamento per impianto 2 vie
 Valvola riscaldamento per impianto 4 vie
 Valvola raffrescamento per impianto 4 vie

Selezionato il tipo di oggetto che si desidera aggiungere, viene aggiunta una riga in fondo alla tabella con l'oggetto selezionato al quale è necessario assegnare l'indirizzo di gruppo per la notifica di stato della valvola associata.

3.4 Configurazione telecamere IP


La App HAPPY HOME è in grado di visualizzare il flusso video, in alta e bassa risoluzione, di telecamere IP che siano raggiungibili attraverso indirizzo http o rtsp o che supportano il protocollo di comunicazione ONVIF.

Inoltre, solo per i modelli di telecamere ONVIF che li supportano, sono disponibili i seguenti comandi:

- regolazione PTZ (Pan, Tilting, Zoom)
- regolazione immagine (luminosità, contrasto, colore)
- impostazione filtro IR (modalità notturna o diurna)
- attivazione/disattivazione funzione di registrazione video locale della telecamera

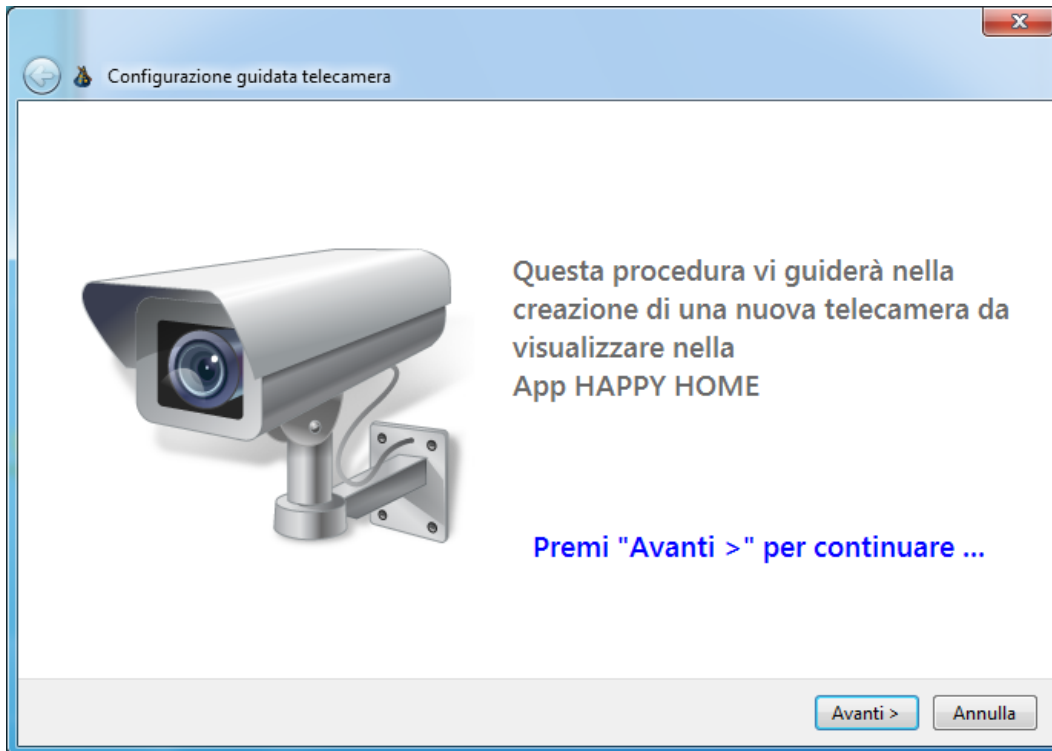
Nella fase di test, Gewiss ha verificato e validato il funzionamento dei seguenti modelli:

Produttore	Modello
AXIS	241Q
AXIS	M7014
AXIS	M1103
Canon	VB-M640V
D-Link	DCS-930LB
D-Link	DCS-933L
Elmo	e-Vision G2
Foscam	FI9828P
Foscam	FI9803EP
Mobotix	M15
Mobotix	T25
Mobotix	p25
Panasonic	WV-SC385

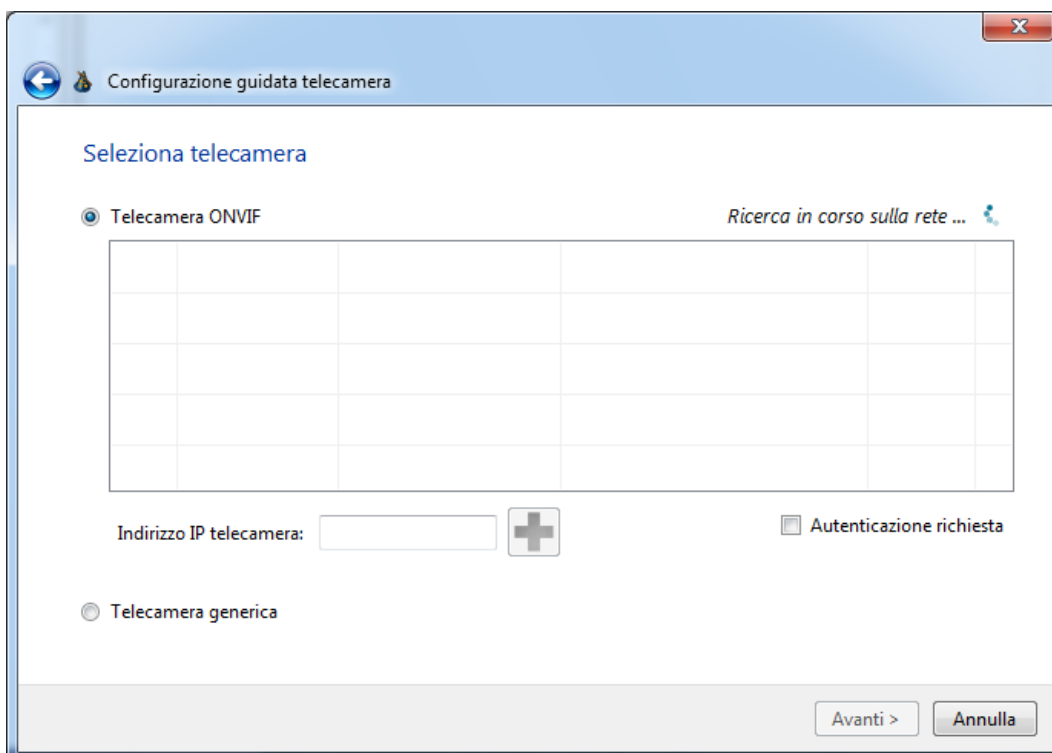
Una telecamera può essere aggiunta al progetto manualmente, attraverso il menu contestuale attivato una volta selezionata la voce “Telecamera” del diagramma ad albero, oppure attraverso la procedura di configurazione guidata attivabile anch’essa dal menu contestuale o dal tasto  **Aggiungi telecamera** della barra degli strumenti.

La configurazione manuale è utile per gli utenti esperti che dispongono già dei parametri di configurazione della telecamera.

In entrambe le modalità, i parametri da configurare sono gli stessi ed in questo manuale sono illustrati seguendo la procedura di configurazione guidata di una telecamera.



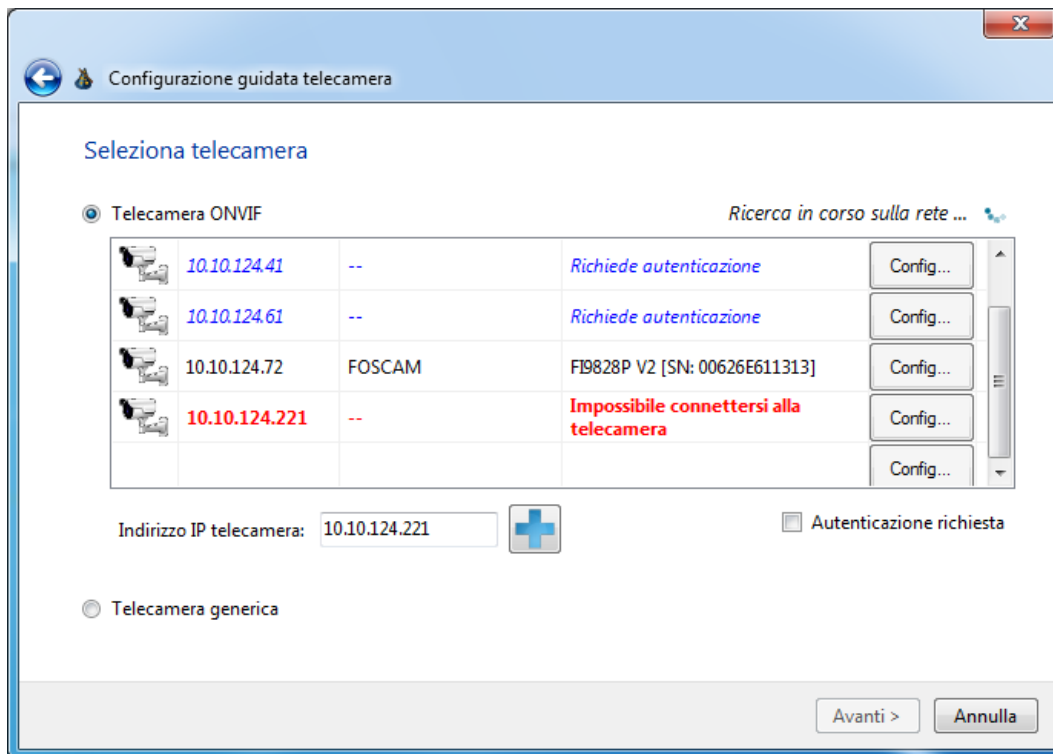
Il sistema richiede innanzitutto di specificare se la telecamera IP in oggetto implementa o meno il protocollo di comunicazione ONVIF, poiché questo è il requisito fondamentale per l'impostazione dei parametri di configurazione della telecamera.



3.4.1 Configurazione guidata di una telecamera IP standard ONVIF

Selezionando l'opzione "Telecamera ONVIF", il configuratore ricerca sulla rete IP tutte le telecamere ONVIF installate sulla rete locale e visualizza i risultati nella tabella sottostante.

NOTA: per configurare una telecamera ONVIF con la procedura guidata è necessario che questa sia raggiungibile (stessa rete locale del PC).



Per le telecamere ONVIF che non supportano la funzione di discovery oppure per quelle che non sono nella stessa rete locale del PC in uso, è possibile digitare direttamente indirizzo IP ed eventuale porta di accesso (se diversa da quella standard) direttamente nel campo Indirizzo IP telecamera. Esempio: "indirizzo":"porta" → **192.168.1.20:80**

Premendo il pulsante "+", la telecamera viene aggiunta alla lista soprastante e il configuratore proverà ad accedervi.

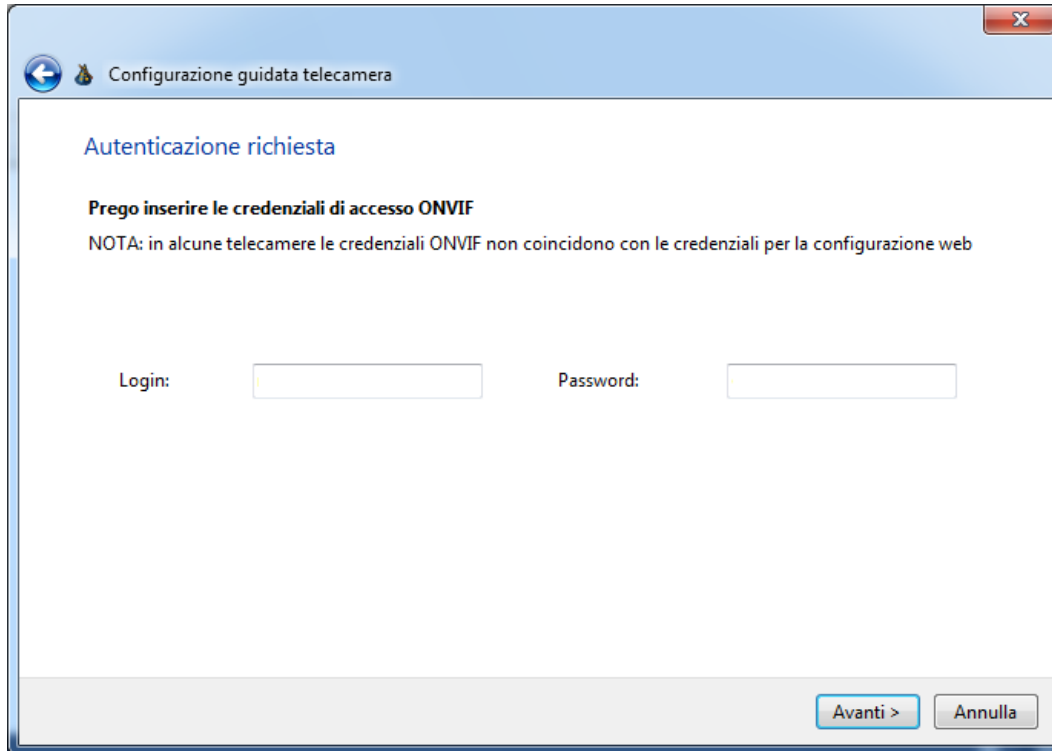
Le telecamere riportate nella lista sono rappresentate da Indirizzo IP, Nome costruttore e modello; i dati non sono disponibili qualora per accedere alla telecamera sia richiesta l'autenticazione (testo in blu) oppure la telecamera non sia raggiungibile (testo in rosso).

Attraverso il pulsante **Config ...** è possibile accedere alla pagina web di configurazione della telecamera (solo se la pagina è raggiungibile tramite l'URL: `http://<indirizzo-IP-telecamera>` - alcune telecamere potrebbero avere pagine di configurazione raggiungibili tramite differenti URL).

Il flag **Autenticazione richiesta** viene abilitato automaticamente dal configuratore una volta selezionata la telecamera.

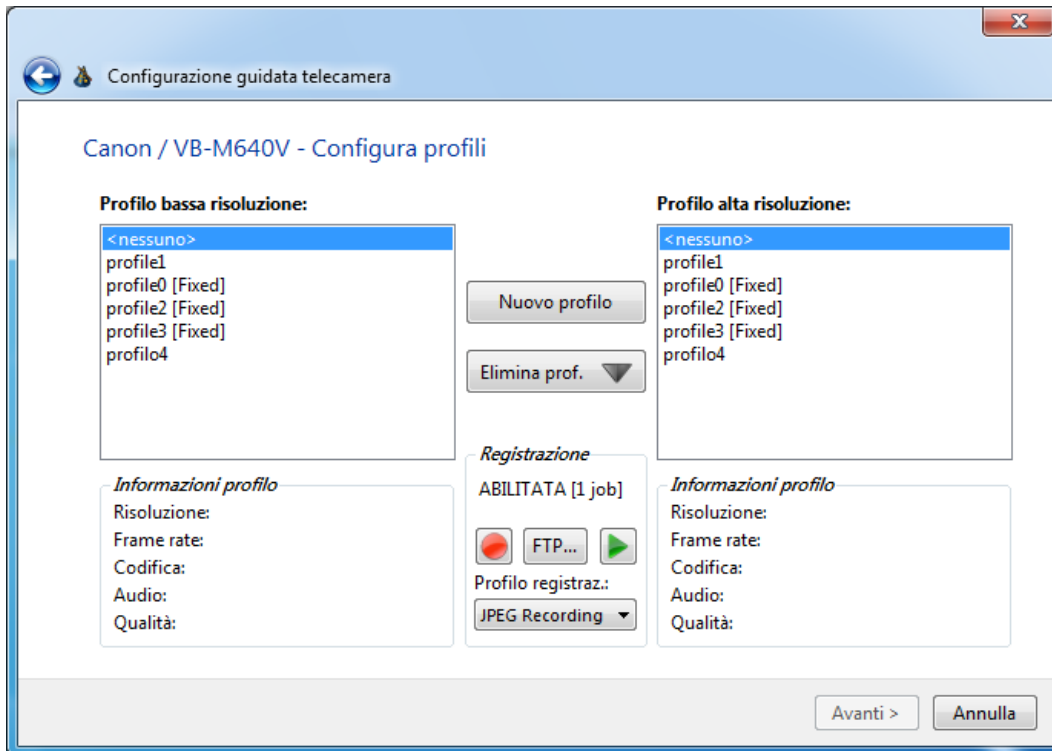
Dopo aver selezionato una telecamera dalla lista, proseguendo con la configurazione è necessario impostare le credenziali di accesso alla stessa inserendo **Login** e **Password** nei relativi campi (se la telecamera richiede l'autenticazione).

NOTA: le credenziali di accesso richieste spesso coincidono con quelle utilizzate per accedere alla configurazione via web della telecamera, ma non in tutti i casi



The screenshot shows a window titled "Configurazione guidata telecamera" with a close button in the top right corner. The main content area is titled "Autenticazione richiesta" and contains the instruction "Prego inserire le credenziali di accesso ONVIF". Below this, a note states: "NOTA: in alcune telecamere le credenziali ONVIF non coincidono con le credenziali per la configurazione web". There are two input fields: "Login:" followed by a text box, and "Password:" followed by a text box. At the bottom right of the window, there are two buttons: "Avanti >" and "Annulla".





Se le credenziali di autenticazione sono corrette, proseguendo con la configurazione viene visualizzata la pagina di impostazione dei profili per la visualizzazione del flusso video in bassa risoluzione e alta risoluzione.



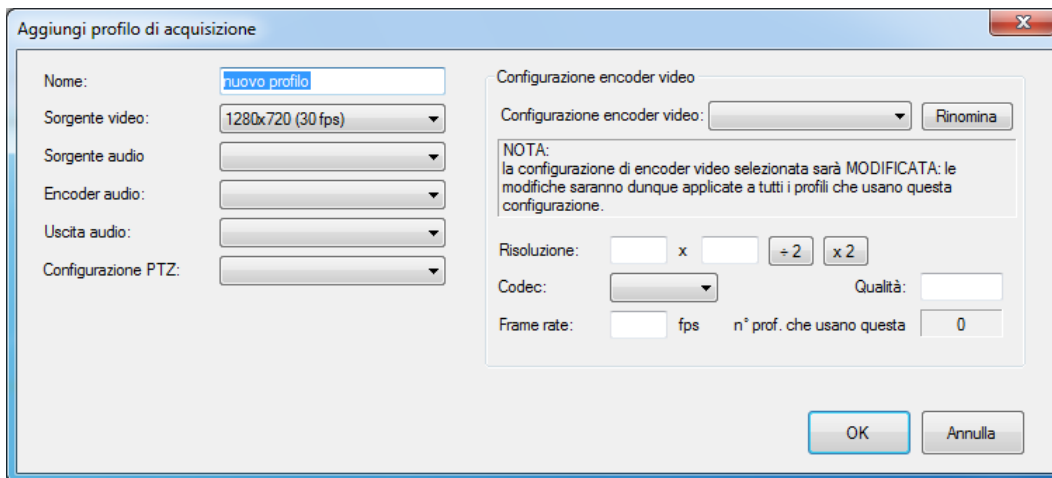
In questa pagina vengono riportati i profili implementati dalla telecamera.

Selezionando uno dei profili dalla lista, il configuratore tenta di connettersi all'indirizzo specificato e visualizza in una nuova finestra il flusso video trasmesso dalla telecamera con le caratteristiche (Risoluzione, Frame rate, ecc.) definite per quel profilo.

Se la telecamera permette anche la registrazione del video attraverso comandi ONVIF, nella sezione "Registrazione" vengono mostrati i seguenti pulsanti:

- Profilo registraz.:** Seleziona (tra quelli già disponibili nella telecamera) il profilo di registrazione utilizzato dal primo *job*, cioè quello che verrà utilizzato dal comando di registrazione dell'App
- JPEG Recording** ▼
-  Avvia una registrazione di test
 -  Arresta la registrazione in corso
 -  Riproduci una registrazione (in generale la prima memorizzata nella telecamera)
 -  Accedi via FTP alla memoria interna della telecamera dove vengono salvate anche le registrazioni (se la telecamera supporta l'accesso via FTP e tale funzionalità è attivata).
La posizione dei file di registrazione all'interno del *filesystem* a cui si accede via FTP dipende dalla specifica telecamera (solitamente le registrazioni si trovano in cartelle sotto *"/mnt"*).

Se la telecamera lo permette, è possibile aggiungere un profilo di visualizzazione attraverso il pulsante **Nuovo profilo** o eliminarne uno creato attraverso il pulsante **Elimina prof.**



Nella finestra di creazione nuovo profilo, è possibile associare un nome al profilo, selezionare le sorgenti audio e video, selezionare encoder audio, uscita audio e configurazione PTZ dalla lista di quelle proposte.

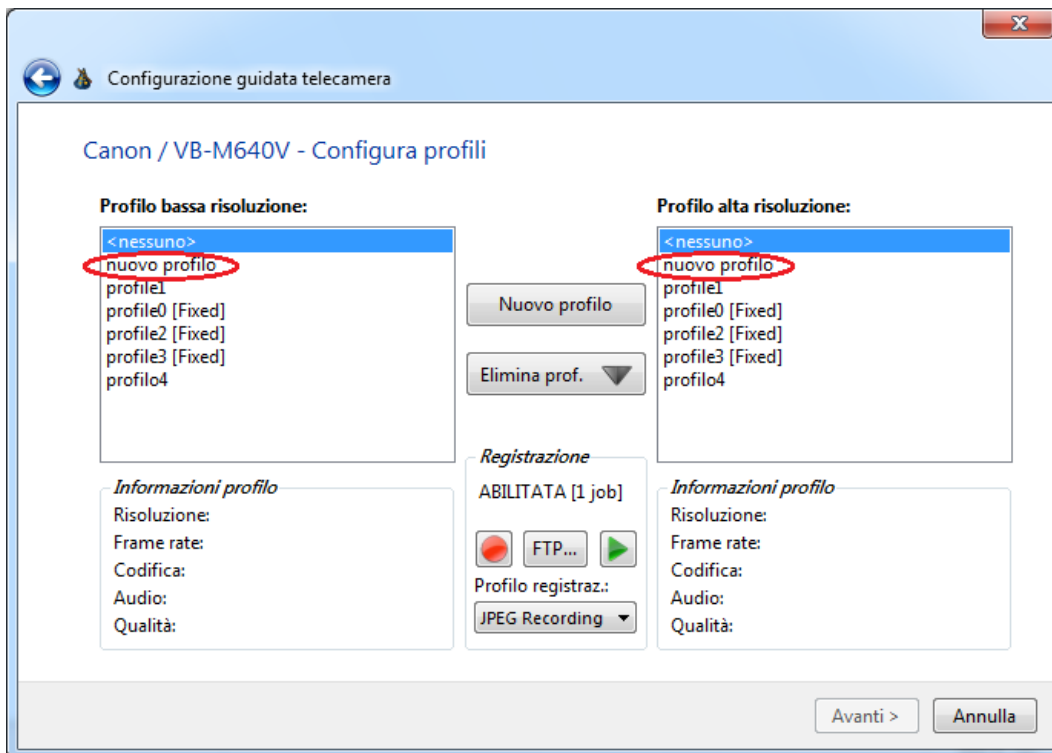
Per l'encoder video, è possibile selezionare quello desiderato dalla lista proposta ed eventualmente rinominarlo attraverso il pulsante **Rinomina**; selezionato un encoder video, nella parte inferiore della finestra vengono riportate le proprietà di quel profilo:

- **Risoluzione:** dimensione in pixel dell'immagine (larghezza per altezza).
*NOTA: Alcune telecamere permettono solo pochi valori specifici di risoluzione, in generale multipli o sottomultipli della risoluzione nativa del sensore. Per questo si consiglia di scegliere un encoder esistente e modificare la risoluzione utilizzando esclusivamente i pulsanti **x2** e **÷2**.*
- **Codec:** codificatore utilizzato per la compressione del flusso video.
H264 → per video che garantiscano un buon compromesso tra qualità complessiva, banda occupata e dettagli delle immagini
MJPEG → indicata per videosorveglianza; garantisce un livello di dettaglio maggiore a fronte di una banda occupata maggiore a parità di frame rate
- **Frame rate:** frequenza di riproduzione dei fotogrammi.
- **Qualità:** indice da 1 a 100 che definisce la penalizzazione qualitativa introdotta dalla compressione. A valori più alti corrispondono qualità migliori, ma anche maggiore banda trasmissiva occupata.

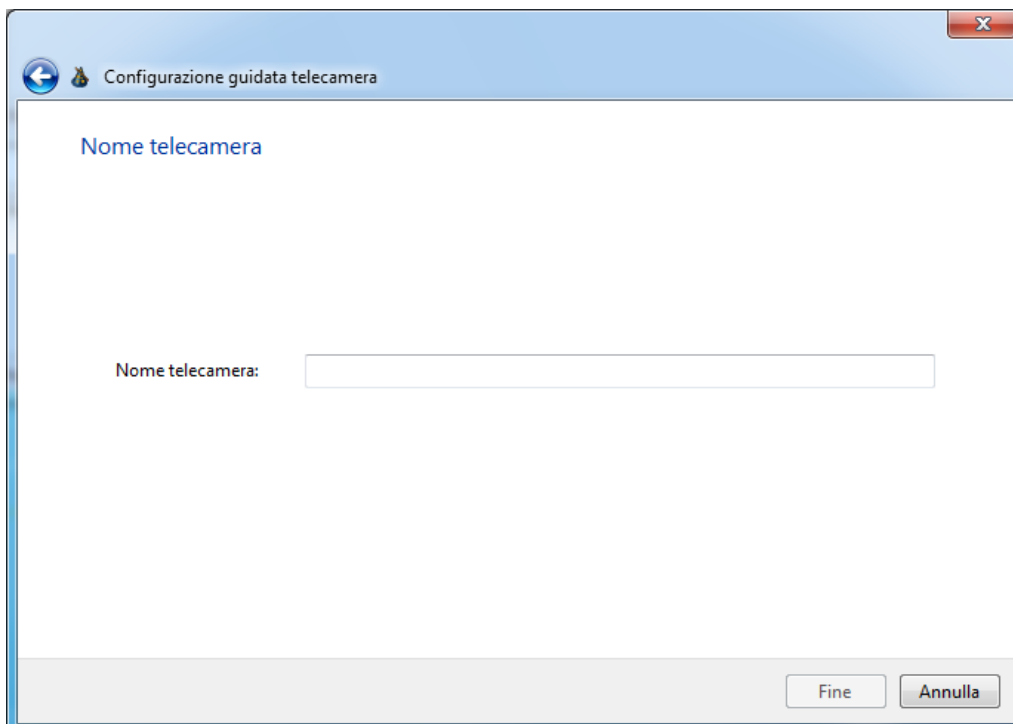
Questi parametri possono essere modificati a seconda delle necessità (risoluzione e frame rate non possono eccedere quelli della sorgente video impostata), tenendo presente che le modifiche verranno applicate a tutti i profili che utilizzano l'encoder modificato (numero totale dei profili che lo utilizzano è riportato in basso a destra).

Se la configurazione non è ammessa dalla telecamera corrente, un errore sarà prodotto in fase di salvataggio del profilo dopo la pressione del pulsante **OK**.

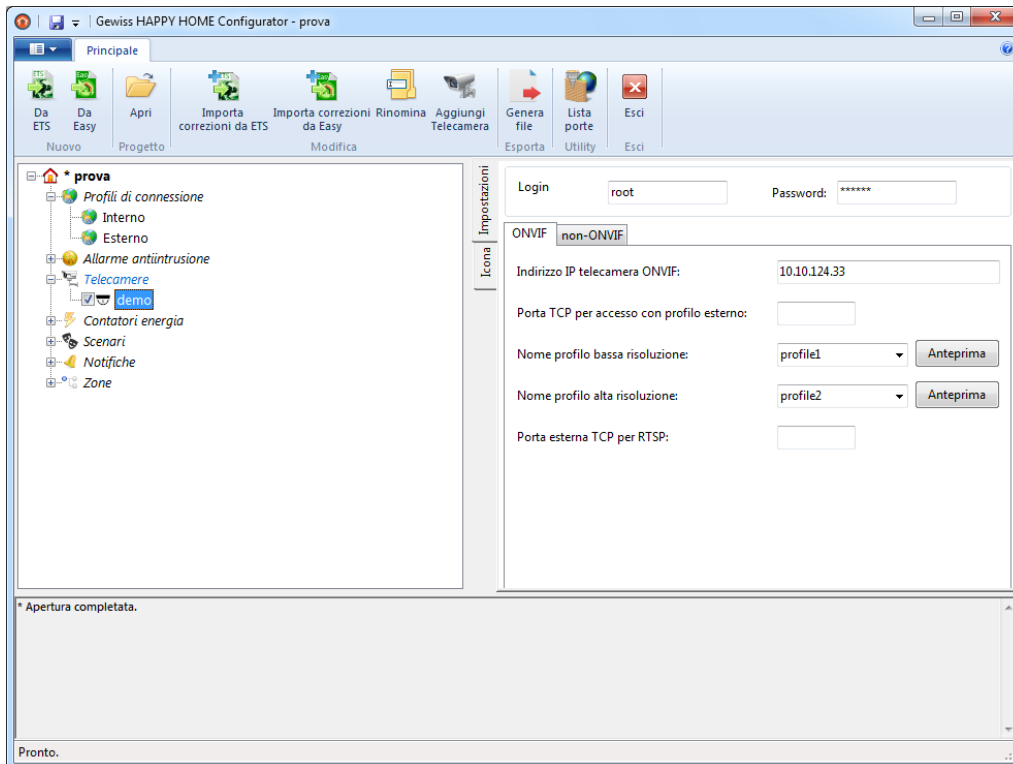
Il profilo creato verrà aggiunto alla lista dei profili associabili alla riproduzione in alta e bassa risoluzione.



Selezionati i profili per la visualizzazione del flusso video in bassa risoluzione e alta risoluzione (è sufficiente impostarne uno dei due), è possibile proseguire con la configurazione definendo il nome da associare alla telecamera che verrà visualizzato anche nell'App.



Al termine della procedura guidata o dopo averla inserita “manualmente”, la telecamera viene aggiunta alla lista delle telecamere presenti nel progetto.



Nella scheda “Impostazioni” specificare, se necessario e nel solo caso di port forwarding (flag VPN disattivo):

- nel campo “**Porta esterna TCP per RTSP**” la porta TCP esterna definita nella regola di port forwarding per il flusso video RTSP o HTTP creata sul router Internet domestico; nel caso non venisse specificata, verrà utilizzata la stessa porta utilizzata per la comunicazione interna (solitamente è la porta 554 per RTSP e la 80 per HTTP);
- nel campo “**Porta TCP per accesso con profilo esterno**” la porta TCP esterna definita nella regola di port forwarding per il canale comandi ONVIF creata sul router Internet domestico; nel caso non venisse specificata, verrà utilizzata la stessa porta utilizzata per la comunicazione interna (solitamente è la porta 80).

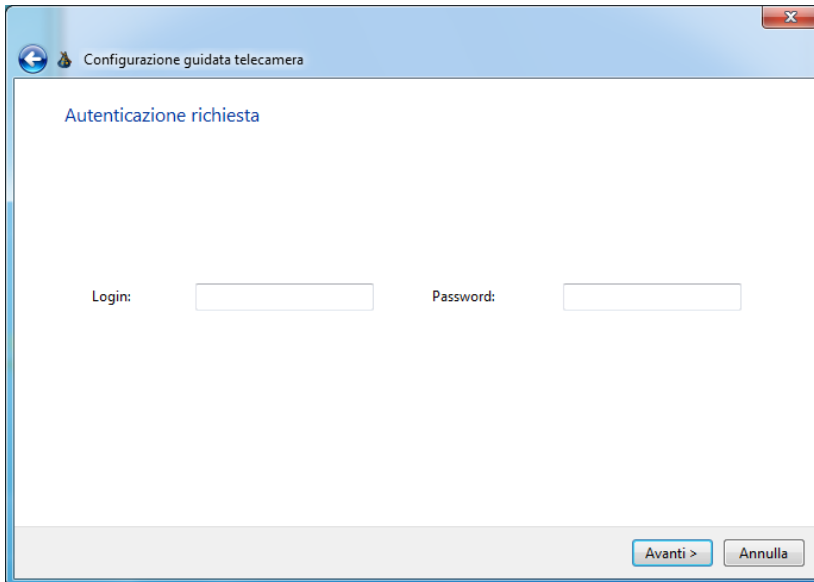
NOTA: In caso di controllo di più telecamere, è necessario configurare porte esterne differenti per evitare dei conflitti; in caso di conflitti (vedi paragrafo **Lista porte**), non sarà possibile generare il file da inviare all’App.

Nella scheda “Icona” è possibile modificare l’icona associata alla telecamera.

3.4.2 Configura una telecamera IP generica (non ONVIF)

Il primo passaggio per la configurazione di una telecamera non ONVIF è quello di impostare le credenziali di accesso alla stessa inserendo **Login** e **Password** nei relativi campi.

NOTA: le credenziali di accesso richieste solitamente coincidono con quelle utilizzate per accedere alla configurazione via web della telecamera

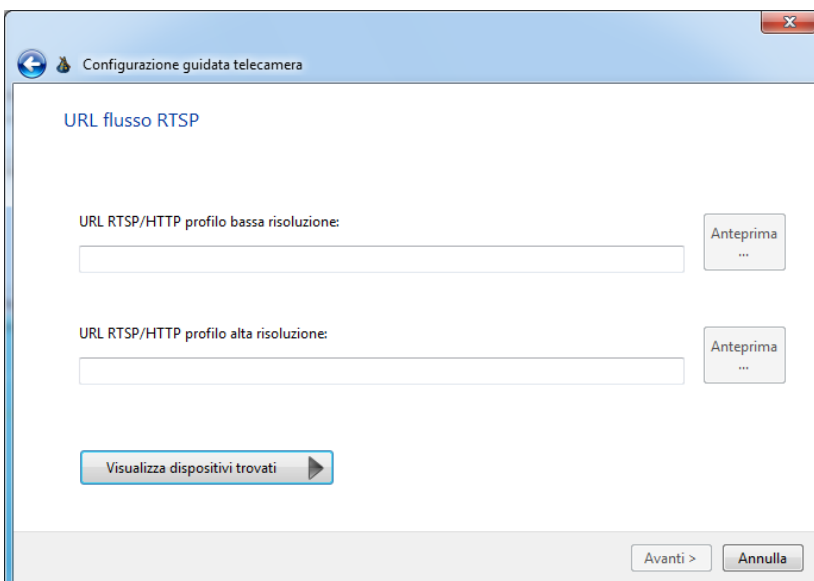


The screenshot shows a window titled "Configurazione guidata telecamera" with a sub-header "Autenticazione richiesta". Below the header, there are two input fields: "Login:" and "Password:". At the bottom right of the window, there are two buttons: "Avanti >" and "Annulla".

Come secondo passaggio è necessario riportare gli indirizzi URL (http o rtsp) della telecamera per la visualizzazione del flusso video in bassa risoluzione e alta risoluzione (è sufficiente uno dei due); tali indirizzi sono reperibili solitamente sui manuali della telecamera oppure sui forum specializzati.

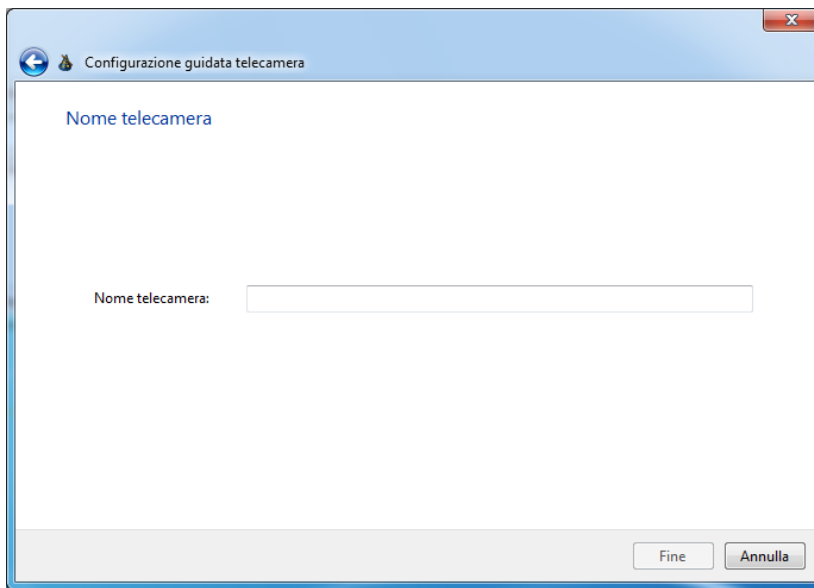
Una volta inserito l'indirizzo URL, premendo il pulsante **Anteprima ...** il configuratore tenta di connettersi all'indirizzo specificato e visualizza in una nuova finestra il flusso video trasmesso dalla telecamera.

Attraverso il pulsante **Visualizza dispositivi trovati** è possibile ricercare eventuali telecamere non ONVIF presenti sulla rete IP del PC e visualizzarne l'indirizzo IP; il configuratore mostra tutti i dispositivi uPNP (Plug and Play) presenti sulla rete locale, compresi quelli che non sono telecamere.

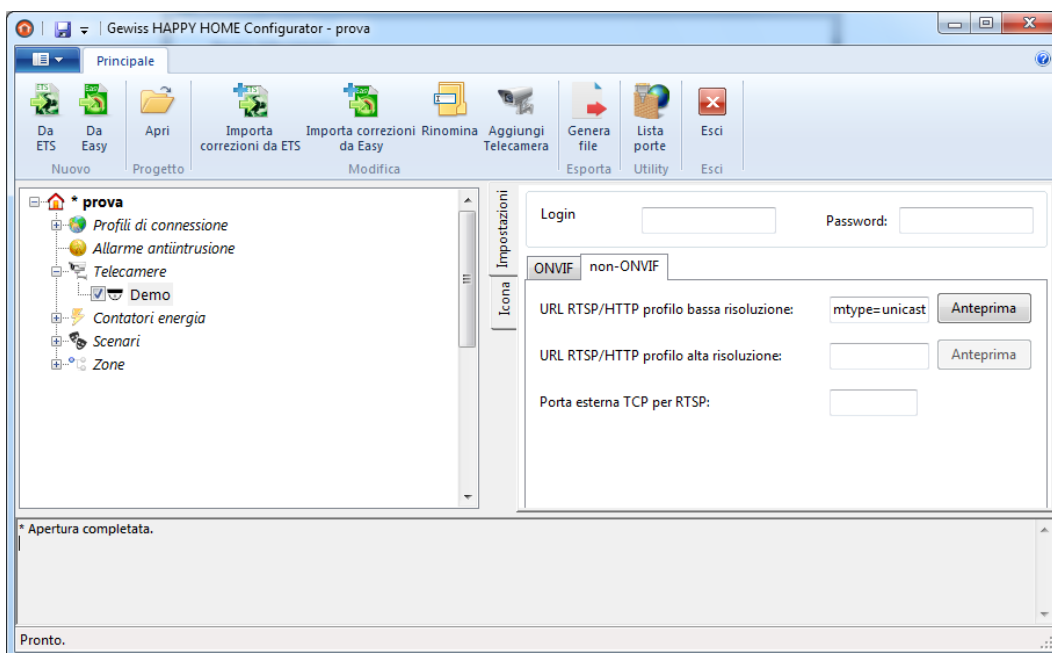


The screenshot shows a window titled "Configurazione guidata telecamera" with a sub-header "URL flusso RTSP". Below the header, there are two input fields: "URL RTSP/HTTP profilo bassa risoluzione:" and "URL RTSP/HTTP profilo alta risoluzione:". To the right of each input field is a button labeled "Anteprima ...". At the bottom left of the window, there is a button labeled "Visualizza dispositivi trovati" with a right-pointing arrow. At the bottom right of the window, there are two buttons: "Avanti >" and "Annulla".

Nel terzo ed ultimo passaggio è necessario definire il nome da associare alla telecamera che verrà visualizzato anche nell'App.



Al termine della procedura guidata o dopo averla inserita "manualmente", la telecamera viene aggiunta alla lista delle telecamere presenti nel progetto.




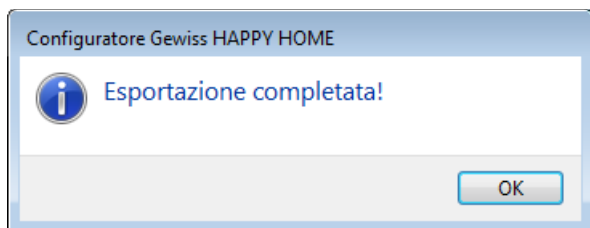
Nella scheda "Impostazioni" specificare, se necessario, la porta TCP esterna impostata nella regola di port forwarding definita sul router domestico sulla quale viene trasmesso il flusso video RTSP o HTTP (campo **Porta esterna TCP per RTSP**); nel caso non venisse specificata, verrà utilizzata la stessa porta utilizzata per la comunicazione interna.

NOTA: In caso di controllo di più telecamere, è necessario configurare porte esterne differenti per evitare dei conflitti; in caso di conflitti (vedi paragrafo **Lista porte**), non sarà possibile generare il file da inviare all'App.

Nella scheda "Icona" è possibile modificare l'icona associata alla telecamera.

3.5 Esportare il progetto



Una volta terminata la configurazione dei parametri, selezionare il comando *Genera file*  per esportare il progetto nel formato gestito dalla App (*.gwkapp).



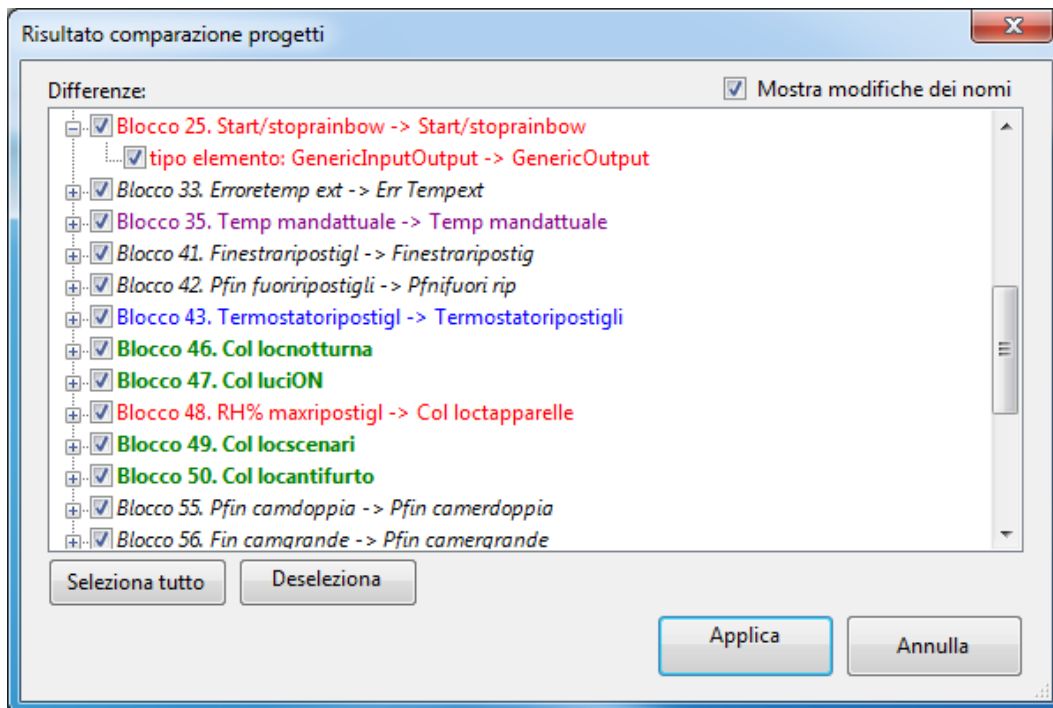
Inviare il file allo smartphone/tablet via e-mail, Google Drive, etc.

Per importare il progetto nella App è sufficiente selezionare da smartphone/tablet il file ricevuto.

3.6 Importazione di un progetto ETS/Easy modificato

Eventuali modifiche effettuate al progetto ETS o Easy controller a seguito dell'invio del file all'App possono essere riportate anche nel configuratore attraverso i pulsanti  **Importa correzioni da ETS** o  **Importa correzioni da Easy** presenti nella barra degli strumenti.

Il configuratore elabora il file ETS (*.knxproj) o Easy (formato *.xep) selezionato e mostra una finestra con il risultato della comparazione tra la nuova configurazione e quella caricata nel configuratore.



Ciascun elemento modificato viene rappresentato con un determinato colore che ne identifica la categoria:

Modifica	Colore
Nuovo elemento	Verde
Elemento eliminato	Grigio
Oggetto di comunicazione modificato	Blu
Funzione dell'elemento modificata	Rosso
Elemento assegnato ad un altro ambiente	Porpora
Ambiente assegnato ad un'altra zona	Marrone
Funzione antifurto modificata (*)	Arancione
Notifiche modificate (*)	Magenta
Contatori energia modificato (*)	Rosa salmone
Nome (possono essere nascoste attraverso relativo filtro presente nella finestra)	Nero corsivo

(*) Non vengono indicate le singole variazioni, ma solo che qualcosa nella funzione è cambiato. Le modifiche a tali funzioni dovranno dunque essere importate o meno in blocco.

Espandendo la riga attraverso il pulsante "+", vengono elencate in dettaglio le modifiche apportate all'elemento; una volta selezionate le modifiche da importare nel progetto, confermare l'operazione attraverso il pulsante **Applica**.

4. APP HAPPY HOME

4.1 I requisiti hardware

La App richiede i seguenti sistemi operativi (per tablet e smartphone):

- Android 4.1 (o superiore)
- iOS 7 (o superiore)

4.2 Le caratteristiche

Le principali caratteristiche della App sono:

- Numero di impianti gestibili: nessun limite
- Numero di zone per impianto (es: piano terra, primo piano, etc.): 8
- Numero di ambienti per impianto (es: cucina, salotto, camera, etc.): 32
- Numero di dispositivi KNX gestibili: nessun limite
- Numero di blocchi funzionali gestibili (Easy-mode): 64
- Numero di blocchi funzionali gestibili (System-mode): 300
- Numero di contatori energia gestibili: 4
- Numero di notifiche gestibili: 16
- Numero di scenari gestibili: 20

4.3 Scaricare la App

Le App sono disponibili sui rispettivi store a titolo gratuito. Ogni App può essere utilizzata in versione demo. La versione con funzionalità senza limiti è subordinata all'utilizzo dell'interfaccia KNX/IP GEWISS.

4.3.1 Ambiente Android

Scaricare l'App HAPPY HOME dal Play Store Android o da Samsung Galaxy Apps store e avviare la procedura di installazione.



4.3.2 Ambiente iOS (iPhone/iPad)

Scaricare l'App HAPPY HOME dall'Apple Store e avviare la procedura di installazione.



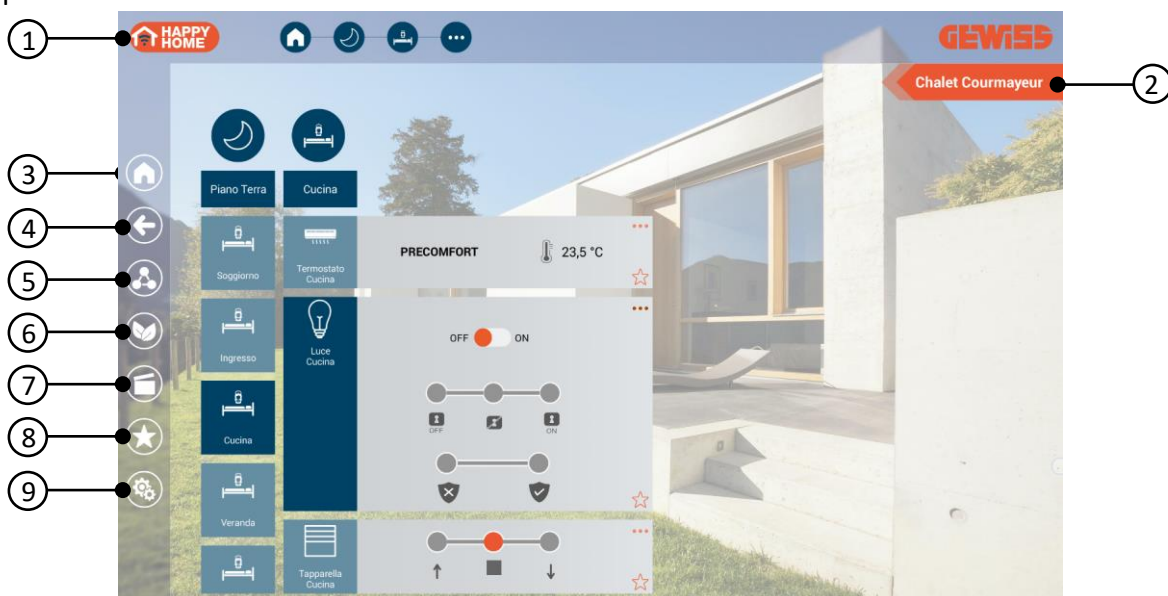
4.4 App per tablet


All'avvio della App compare la schermata per la selezione dell'impianto.

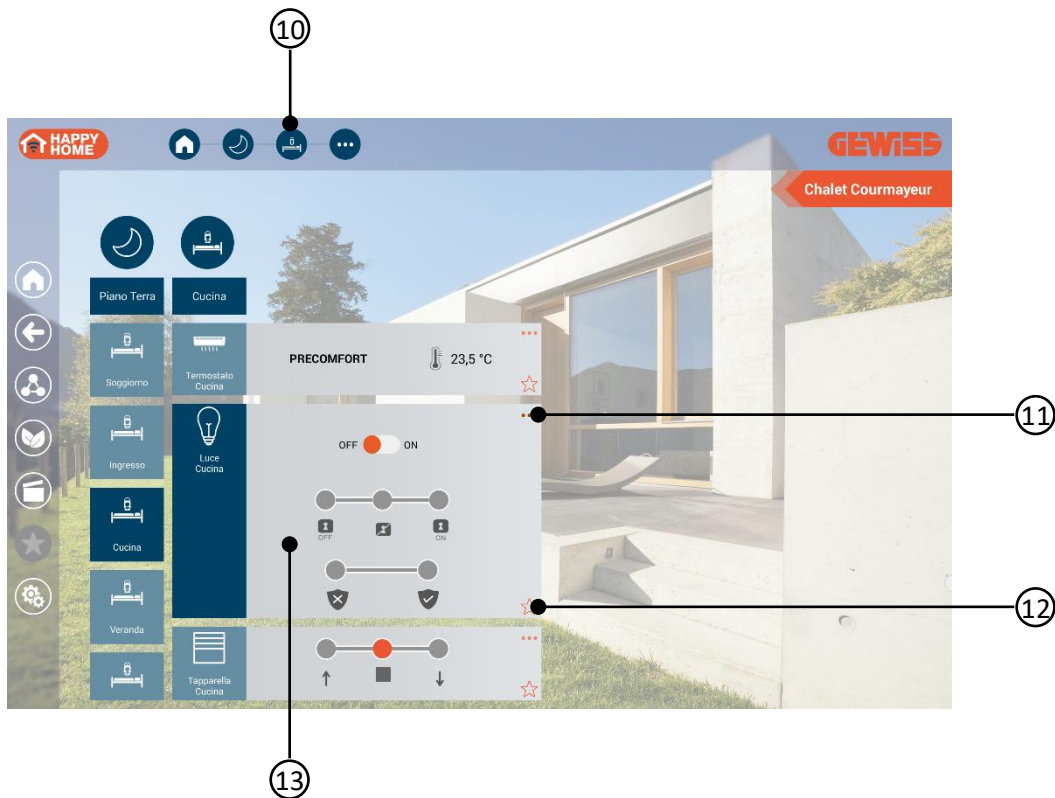


4.4.1 Struttura

La struttura di navigazione è basata su una navigazione a zone/ambienti e prevede fino a 4 livelli di profondità.



1. Ritorna alla pagina di selezione dell'impianto; la presenza del simbolo  indica che il dispositivo mobile è connesso all'impianto KNX
2. Nome dell'impianto
3. Ritorna alla pagina principale (Home)
4. Ritorna alla pagina precedente
5. Funzioni: accesso alle sezioni relative a energia e antintrusione
6. Pagina di riepilogo utenze attive (ECO)
7. Scenari preimpostati e personalizzati
8. Pagina dei preferiti
9. Impostazione parametri



- 10. Barra di navigazione
- 11. Visualizza/nasconde i comandi estesi
- 12. Aggiunge l'elemento alla pagina dei preferiti
- 13. Strumenti di comando e regolazione, specifici per ogni tipologia di oggetto (luci, dimmer, tapparelle, termoregolazione, etc.). Segue un elenco di comandi:

Simbolo	Descrizione	
	Gestione accensioni	OFF = Spegnimento ON = Accensione
	Regolazione luminosità	Regolazione percentuale 0% - 100%
	Regolazione luminosità	▲ = Incremento ■ = Stop ▼ = Decremento
	Gestione colori RGB (color picker)	● = Regola colore
	Forzatura per luci e dimmer (comando prioritario)	🔒 OFF = Forzatura OFF 🔒 = Nessuna forzatura 🔒 ON = Forzatura ON


	<p>Funzione blocco</p>	<p>✓ = Abilitato ✗ = Disabilitato</p>
	<p>Gestione tapparelle</p>	<p>↑ = Movimento in salita ■ = Stop ↓ = Movimento in discesa</p>
	<p>Forzatura per tapparelle (comando prioritario)</p>	<p>👤↑ = Forzatura SU 🚫 = Nessuna forzatura 👤↓ = Forzatura GIU'</p>
	<p>Regolazione lamelle</p>	<p>⤴ = Salita ⤵ = Discesa</p>
	<p>Gestione temperatura in modalità HVAC</p>	<p>OFF = Modalità antigelo / Protezione alte temper. 🌙 = Economy 🏠 = Precomfort 🏠 = Comfort A = Automatico (solo cronotermostato)</p> <p> = Temperatura misurata; simbolo "rosso" se attivo impianto/valvola riscaldamento, "azzurro" se attivo impianto/valvola condizionamento, grigio se tutto disattivo </p> <p>💧 = Umidità relativa misurata</p>
	<p>Gestione temperatura in modalità Setpoint (1 bit)</p>	<p>⊕ = Incrementa valore Setpoint ⊖ = Decrementa valore Setpoint 👤 = Setpoint corrente SET = Setpoint di funzionamento</p> <p> = Temperatura misurata; simbolo "rosso" se attivo impianto/valvola riscaldamento, "azzurro" se attivo impianto/valvola condizionamento, grigio se tutto disattivo </p> <p>💧 = Umidità relativa misurata</p>

	<p>Gestione temperatura in modalità Setpoint (2 byte)</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Regola valore Setpoint = Incrementa valore Setpoint = Decrementa valore Setpoint = Setpoint corrente SET = Setpoint di funzionamento = Temperatura misurata; simbolo "rosso" se attivo impianto/valvola riscaldamento, "azzurro" se attivo impianto/valvola condizionamento, grigio se tutto disattivo = Umidità relativa misurata
	<p>Tipo di funzionamento termoregolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Riscaldamento = Raffrescamento
	<p>Comando booleano</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Vero = Falso
	<p>Sensore presenza (ingresso 1 bit)</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Libero = Occupato
	<p>Contatto ingresso (ingresso 1 bit)</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Chiuso = Aperto
	<p>Contatto finestra (ingresso 1 bit)</p>	<ul style="list-style-type: none"> = Chiusa = Aperta
	<p>Gestione grandezze analogiche (1/2/4 byte)</p>	<p>Toccare nell'intorno del valore numerico visualizzato per attivare la tastiera virtuale ed inviare il valore desiderato. Senza il simbolo , il valore è in sola lettura</p>
		<p> = Apriporta **</p>
		<p>AUX 1 = Attivazione ausiliario 1 **</p>
		<p>AUX 2 = Attivazione ausiliario 2 **</p>
		<p> = Chiamata pianerottolo **</p>
		<ul style="list-style-type: none"> = Attiva segreteria ** = Disattiva segreteria **
		<ul style="list-style-type: none"> = Escludi suoneria ** = Riattiva suoneria **

		 = Attiva funzione ufficio **  = Disattiva funzione ufficio **
---	--	---

** funzioni dedicate all'interazione con l'impianto videocitofonico

4.4.2 Funzioni

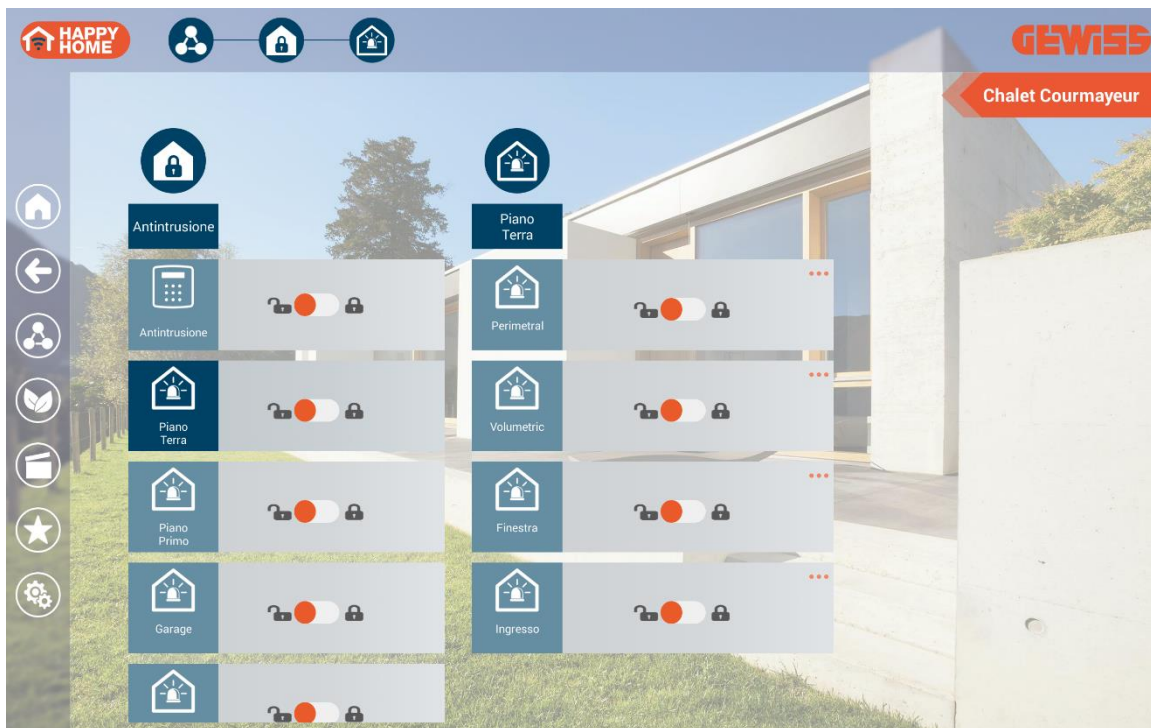
Il tasto  permette di accedere al menu delle funzioni speciali: visualizzazione valori di energia (elettrica, acqua e metano), gestione del sistema antintrusione e visualizzazione telecamere IP.



4.4.2.1 Energia

Contatore	Consumo	Contatore	Consumo
Contatore pannello	ENERGIA CONSUMATA 0 Wh	Contatore Trifase	ENERGIA CONSUMATA 203 Wh ENERGIA PRODOTTA 136 Wh POTENZA NETTA 18,9 W
Contatore Trifase	ENERGIA CONSUMATA 0 Wh	Fase T1	ENERGIA CONSUMATA 203 Wh ENERGIA PRODOTTA 136 Wh POTENZA NETTA 18,9 W
Contatore Acqua	CONSUMO TOTALE 0 m ³	Fase T2	ENERGIA CONSUMATA 203 Wh ENERGIA PRODOTTA 136 Wh POTENZA NETTA 18,9 W
Contatore Gas	CONSUMO TOTALE 0 m ³	Fase T3	ENERGIA CONSUMATA 203 Wh ENERGIA PRODOTTA 136 Wh POTENZA NETTA 18,9 W
		TOTALE	ENERGIA CONSUMATA 203 Wh ENERGIA PRODOTTA 136 Wh POTENZA NETTA 18,9 W

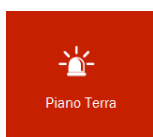
4.4.2.2 Antintrusione



Segue un elenco di comandi specifici per gli oggetti relativi al sistema antintrusione:

Simbolo	Descrizione	
	Stato sistema antintrusione	= Disinserito = Inserito
	Stato sensore	= Allarme attivo = Allarme non attivo

In caso di allarme, il settore interessato (e tutto l'albero di navigazione a partire dall'elemento Antintrusione della pagina Funzioni) viene sostituito dall'icona:

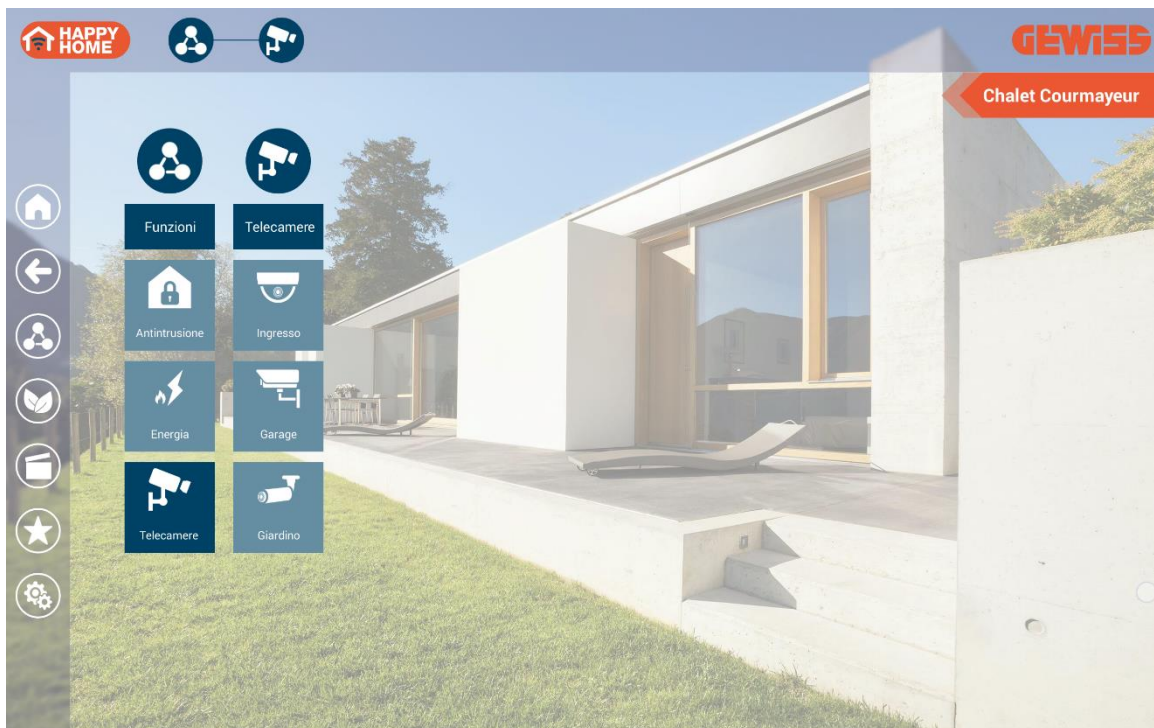


NOTA: al verificarsi dell'allarme antintrusione l'icona Funzioni cambia di stato diventando



Il ripristino della situazione iniziale avviene al rientro dell'allarme.


4.4.2.3 Telecamere IP




Nella pagina viene visualizzata la lista delle telecamere configurate attraverso il Configuratore GEWISS HAPPY HOME.

Per visualizzare le immagini riprese dalla telecamera, selezionare direttamente la telecamera desiderata dalla lista.



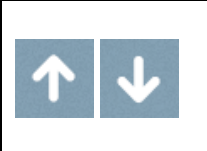
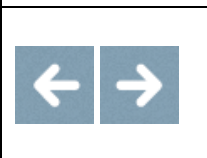

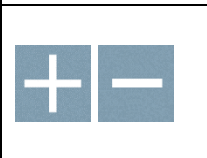
In alto viene riportato il nome associato alla telecamere e relativo identificativo univoco ed il pulsante  che permette di attivare/disattivare la visualizzazione ciclica delle telecamere.


Con visualizzazione ciclica attiva, il pulsante  si colora di arancione e la App provvede autonomamente a visualizzare ciclicamente le immagini di tutte le telecamere configurate, con un tempo di ciclo di 5 secondi (valore di default, modificabile attraverso il relativo parametro presente nella pagina di configurazione parametri).

Nella barra inferiore vengono visualizzati i comandi che possono essere inviati alla telecamera:



1. il pulsante attiva i comandi supplementari relativi a Panoramica/Inclinazione/Zoom della telecamera:

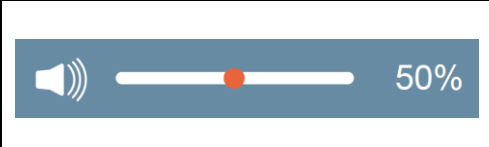
	regolazione dell'inclinazione (tilting) della telecamera. Premendo il pulsante si avvia la movimentazione che si arresta una volta rilasciato il pulsante stesso; durante la regolazione, vengono visualizzati dei messaggi che riportano le operazioni in corso
	regolazione della panoramica (panning) della telecamera. Premendo il pulsante si avvia la movimentazione che si arresta una volta rilasciato il pulsante stesso; durante la regolazione, vengono visualizzati dei messaggi che riportano le operazioni in corso
	riporta la telecamera nella posizione di partenza predefinita (home)
	regolazione dello Zoom della telecamera per ingrandire/rimpicciolire l'immagine. Premendo il pulsante si avvia la regolazione che si arresta una volta rilasciato il pulsante stesso; durante la regolazione, vengono visualizzati dei messaggi che riportano le operazioni in corso



Una volta attivati i comandi supplementari, questi rimangono attivi fino ad una nuova pressione del pulsante .

2. il pulsante attiva i comandi supplementari relativi alle regolazioni dell'immagine proveniente dalla telecamera; una volta premuto, si attiva la barra di selezione valore con le seguenti opzioni:






	regolazione della luminosità dell'immagine che viene ricevuta dalla telecamera
	regolazione del contrasto dell'immagine che viene ricevuta dalla telecamera
	regolazione del colore dell'immagine che viene ricevuta dalla telecamera

	regolazione del volume locale della riproduzione video sul dispositivo mobile; questo è l'unico comando che ha effetto sul dispositivo mobile e non sulla telecamera
---	--


Per nascondere la barra di selezione valore, premere il pulsante  presente nella barra stessa o premere nuovamente il pulsante .

- il pulsante permette di impostare lo stato del filtro IR della telecamera, necessario per ottenere la visione notturna; una volta premuto, si attiva la barra di selezione valore con le seguenti opzioni:



	telecamera in modalità diurna
	telecamera in modalità notturna
	impostazione automatica; l'attivazione/disattivazione della modalità notturna verrà gestita autonomamente dalla telecamera

Selezionato il comando, viene visualizzato un messaggio che notifica l'avvenuta impostazione del valore selezionato, la barra di selezione scompare e l'icona che rappresenta il valore selezionato viene visualizzata nella barra dei comandi.


Per nascondere la barra di selezione valore senza modifica del parametro, premere il pulsante  presente nella barra stessa o premere il pulsante che ha attivato la barra di selezione.

- il pulsante permette di selezionare la qualità del video che si desidera ricevere dalla telecamera; una volta premuto, si attiva la barra di selezione valore con le seguenti opzioni:





HIGH RES	alta qualità del video
LOW RES	bassa qualità del video

Selezionato il comando, la barra di selezione scompare e l'icona che rappresenta il valore selezionato viene visualizzata nella barra dei comandi.

Per nascondere la barra di selezione valore senza modifica del parametro, premere il pulsante  presente nella barra stessa o premere il pulsante che ha attivato la barra di selezione.

5. il pulsante permette di attivare/disattivare la registrazione locale del video della telecamera:


	registrazione attiva
	registrazione disattiva

Selezionato il comando, viene visualizzato un messaggio che notifica l'avvenuta impostazione del valore selezionato.

La registrazione avviene utilizzando il primo profilo di registrazione impostato nella telecamera.

Ciascuno dei comandi sopra riportati potrà essere disponibile o meno a seconda della telecamera connessa; un comando non disponibile non viene visualizzato.




4.4.3 ECO (riepilogo utenze attive)

Il tasto  permette di accedere alla pagina di riepilogo delle utenze attive (ECO).

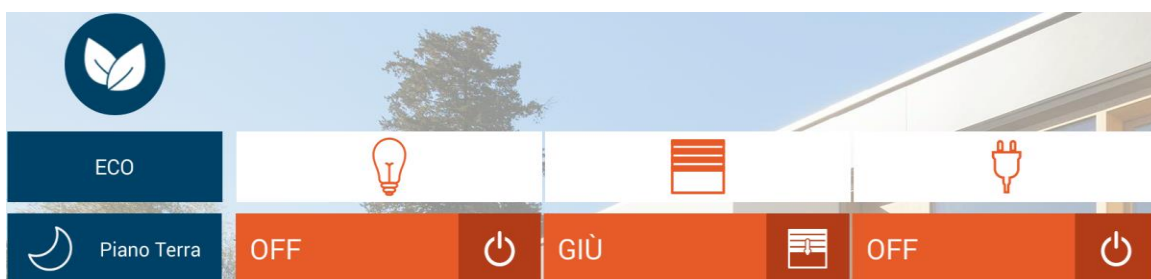


Nella pagina ECO vengono riportate tutte le utenze attualmente attive nell'impianto, con la possibilità di inviare il comando di disattivazione a ciascuna di esse. La pagina è dinamica e solo le zone/ambienti con almeno un'utenza attiva vengono rappresentati.

Le utenze sono suddivise in tre categorie:

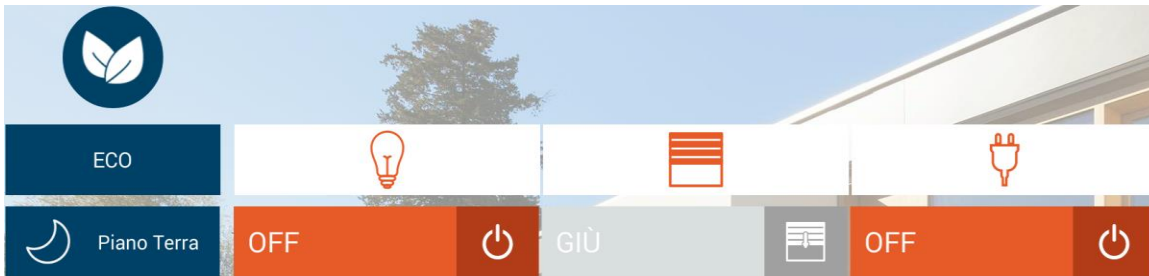
-  **ILLUMINAZIONE** → elementi di tipo "luce on/off", "dimmer" e "RGB"
Nella categoria "illuminazione", un'utenza è attiva se è "ON" o la luminosità è > di 0%.
-  **MOTORIZZAZIONI** → elementi di tipo "tapparella" e "veneziana"
Nella categoria "motorizzazioni", un'utenza è attiva se è "aperta" (posizione < 100%).
-  **PRESE COMANDATE** → elementi di tipo "uscita relè"
Nella categoria "prese comandate", un'utenza è attiva se è ON.

Le utenze attive vengono raggruppate per ambiente e zona di appartenenza; la prima riga, in blu, rappresenta la zona alla quale appartengono gli ambienti che vengono visualizzati sotto.

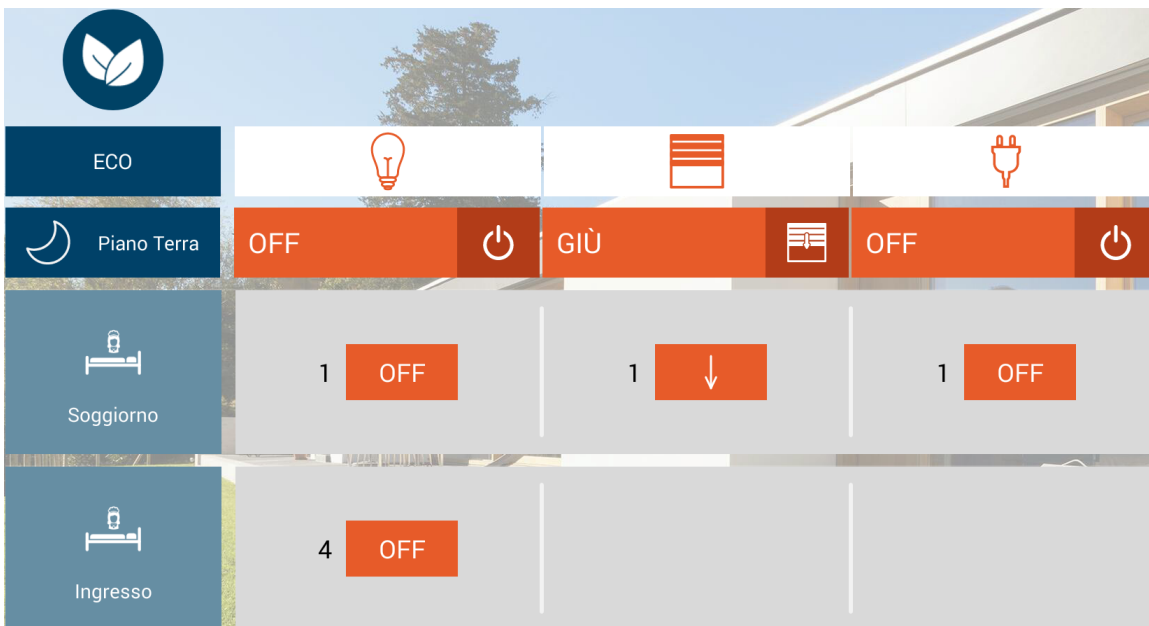


Già a questo livello, sono disponibili i comandi che permettono di disattivare le utenze attive di tutti gli ambienti appartenenti alla zona.

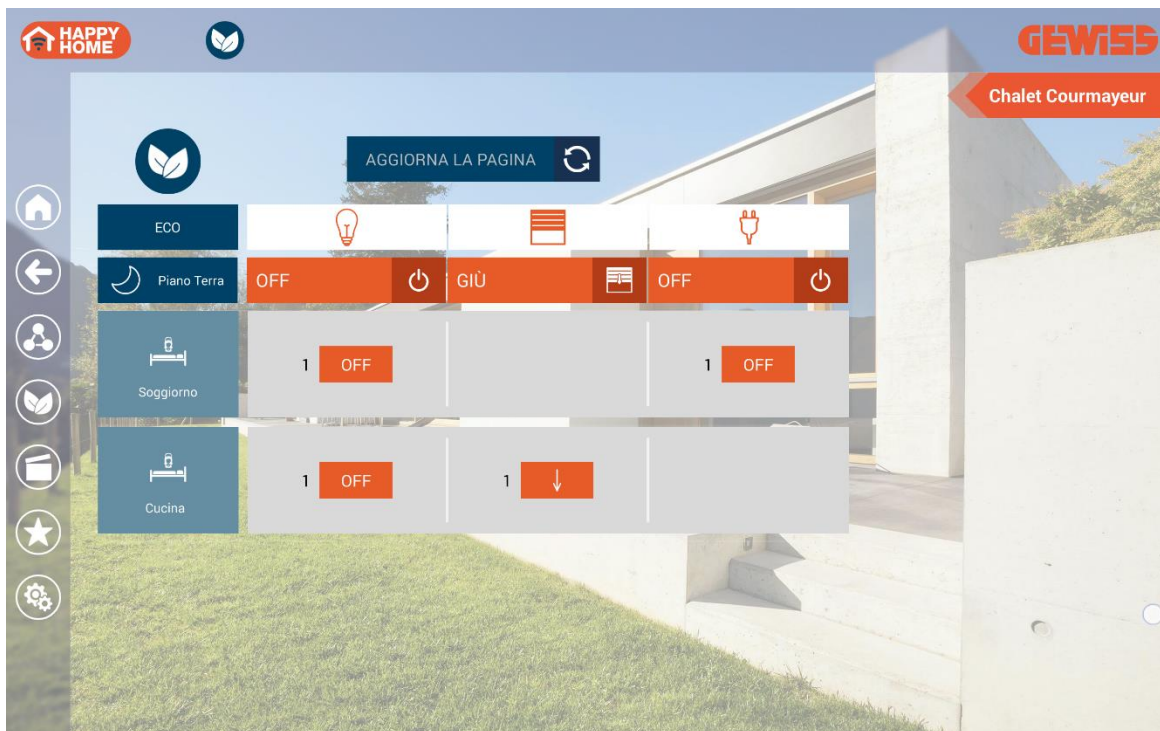
Se in una zona una categoria di utenze è completamente OFF (tutti gli elementi sono “disattivi”), l’intestazione della colonna diventa grigia (vedi sotto).



Sotto ciascuna zona vengono rappresentati gli ambienti con almeno un’utenza attiva; per ciascuna categoria di utenza, viene visualizzato il conteggio totale degli elementi attivi e il comando di disattivazione relativo al singolo ambiente.




Se durante la visualizzazione della pagina ECO un’utenza appartenente ad un ambiente/zona non presente nella pagina si è attivata, viene visualizzato un messaggio che indica la necessità di aggiornare la schermata.

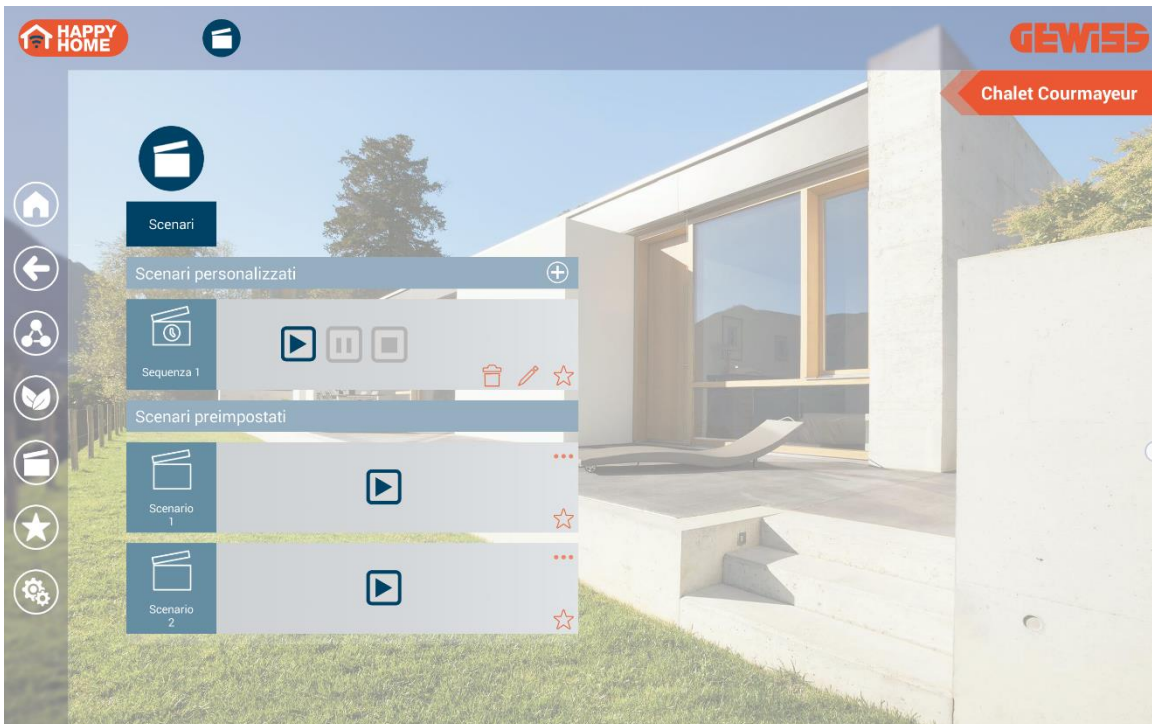


Un aggiornamento del conteggio (sia incremento che decremento) delle utenze attive di ambienti già presenti nella pagina verrà visualizzato immediatamente senza dover aggiornare la pagina.

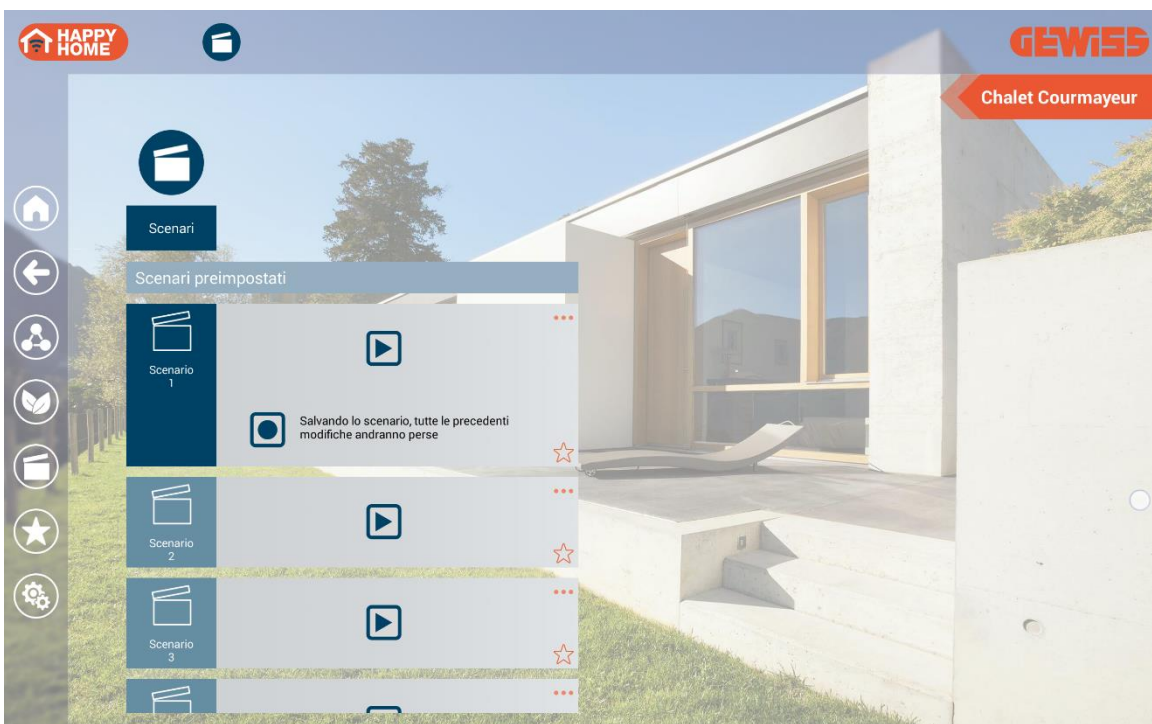
Se durante la visualizzazione della pagina ECO in un certo ambiente tutte le utenze sono diventate "disattive", allora la riga che rappresenta l'ambiente verrà automaticamente nascosta senza dover aggiornare la pagina; la stessa regola viene applicata anche alla zona.

4.4.4 Scenari

Il tasto  permette di accedere all'elenco degli scenari preimpostati e degli scenari personalizzati.



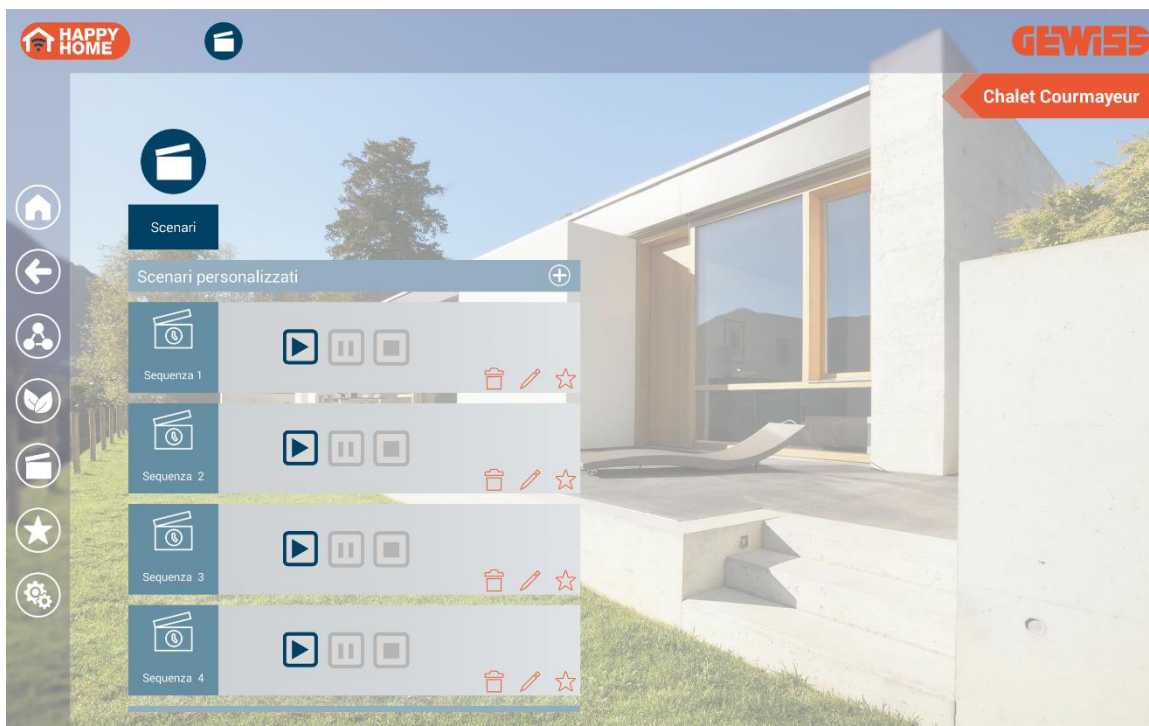
4.4.4.1 Scenari preimpostati



Gli scenari preimpostati (o scenari KNX), definiti nel progetto con ETS o Easy Controller, possono essere richiamati o memorizzati:


- Esegue lo scenario
- Memorizza lo scenario (le impostazioni dello scenario precedente vengono modificate)

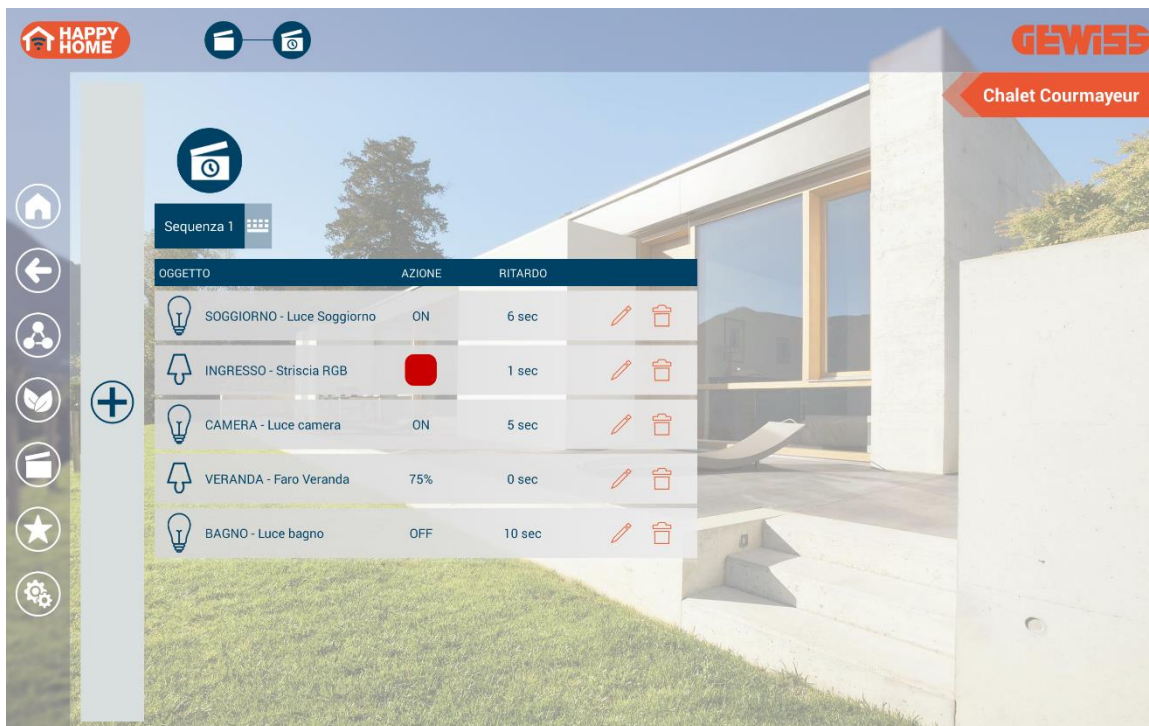
4.4.4.2 Scenari personalizzati



Gli scenari personalizzati sono quelli creati direttamente dall'utente; in ogni momento è possibile:

- Eseguire lo scenario
 - dalla prima azione, se la riproduzione è stata terminata o arrestata
 - dall'azione interrotta, se la riproduzione è stata interrotta
- Interrompere la riproduzione dello scenario all'istante in cui viene selezionato il comando
- Arrestare la riproduzione dello scenario
- Editare lo scenario personalizzato
- Eliminare lo scenario personalizzato

Per creare uno scenario personalizzato, selezionare il pulsante  e digitare il nome (max. 30 caratteri) che si intende associare allo scenario stesso; una volta inserito il nome, si accede alla pagina di editing dello scenario



Nella pagina di editing viene riportato il nome dello scenario personalizzato e la lista delle azioni da eseguire. Premere sull'icona in parte al nome dello scenario per modificarlo.

Nella lista delle azioni sono riportate tutte le azioni da eseguire una volta avviato lo scenario; l'ordine di esecuzione è dall'alto verso il basso. Ciascun azione viene rappresentata da

OGGETTO: elemento sul quale effettuare il comando, rappresentato con icona, nome e ambiente di appartenenza

AZIONE: comando che viene inviato sul bus KNX

RITARDO: tempo di attesa per l'esecuzione dell'azione rispetto all'esecuzione di quella precedente

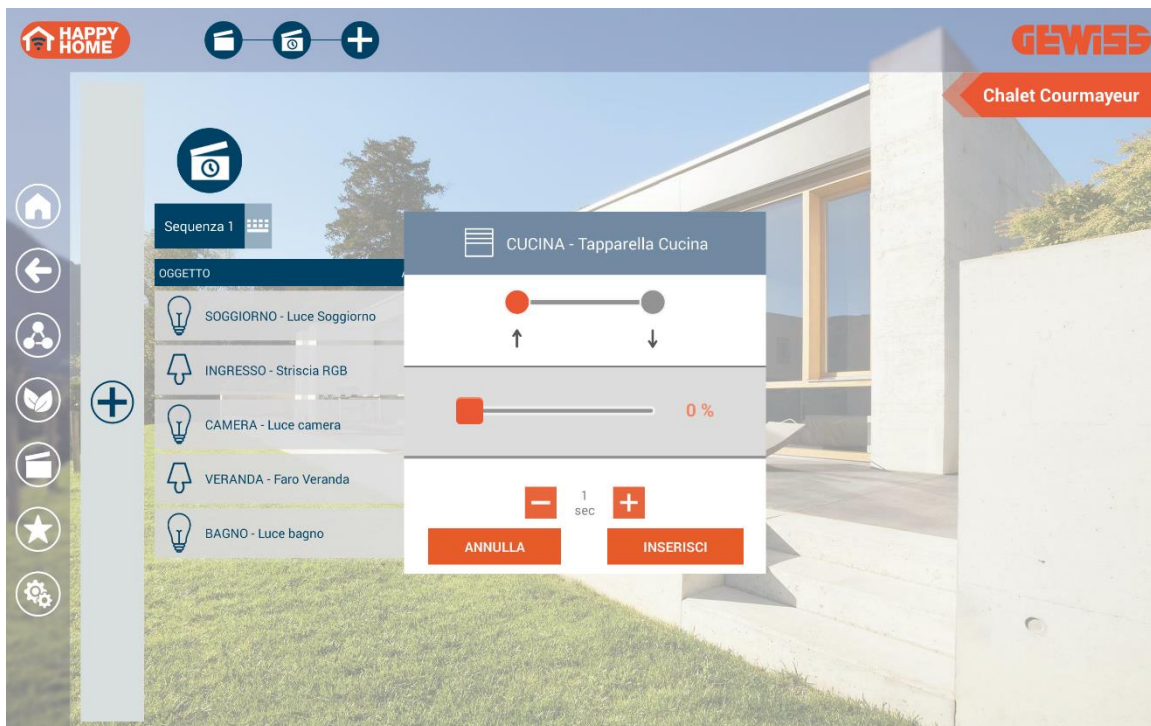
Per creare una nuova azione, premere il pulsante in parte alla lista delle azioni. Viene visualizzata la struttura di navigazione con l'elenco delle zone dell'impianto; selezionare la zona e successivamente l'ambiente al quale l'oggetto è associato.



Selezionare e trascinare l'oggetto che si desidera comandare all'interno dell'area tratteggiata riportata nella pagina; rilasciare l'oggetto all'interno della lista delle azioni nella posizione di esecuzione desiderata.



Nel pop-up di selezione azione, impostare il comando da inviare e il ritardo di esecuzione rispetto all'azione precedente e confermare attraverso il pulsante INSERISCI.



Per modificare l'ordine di esecuzione di un'azione già creata, premere a lungo sull'azione stessa e procedere allo spostamento


OGGETTO	AZIONE	RITARDO		
SOGGIORNO - Luce Soggiorno	ON	6 sec		
INGRESSO - Striscia RGB		1 sec		
CAMERA - Luce camera	ON	5 sec		
VERANDA - Faro Veranda	75%	0 sec		
BAGNO - Luce bagno	OFF	10 sec		

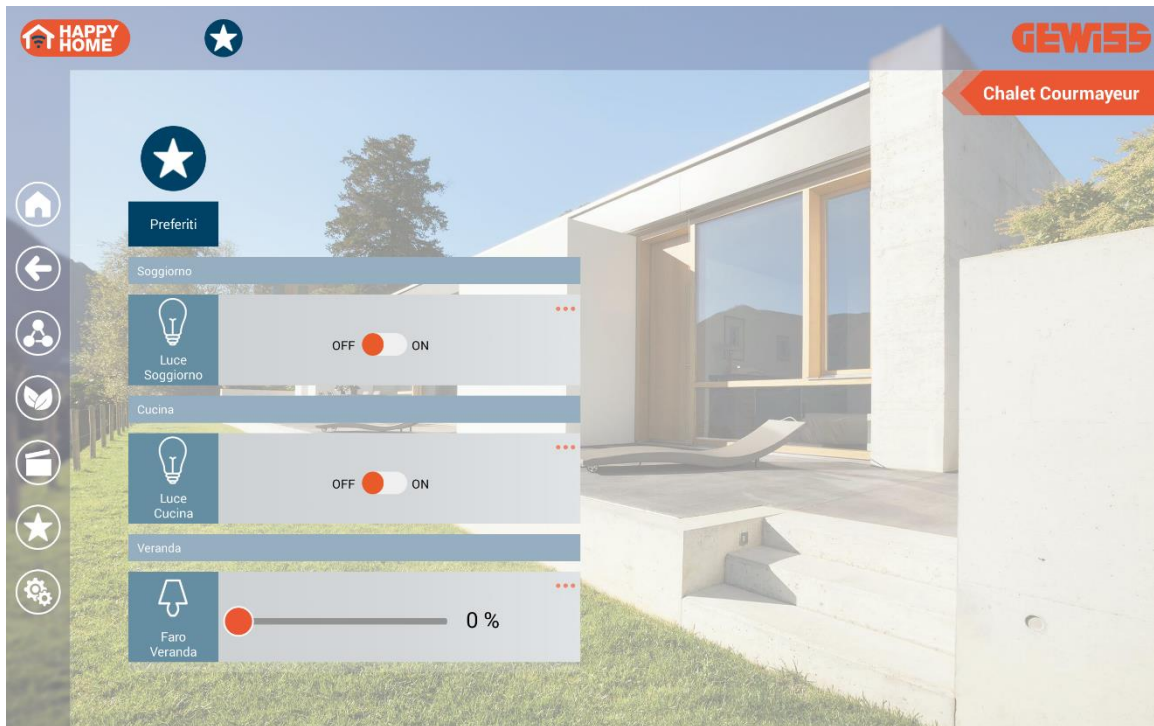
Per eliminare un'azione, premere sull'icona e confermare la cancellazione.


Per modificare un'azione già creata, premere sull'icona ; viene visualizzato il pop-up di selezione azione e ritardo all'esecuzione. Selezionare la nuova azione/ritardo e salvare la modifica.

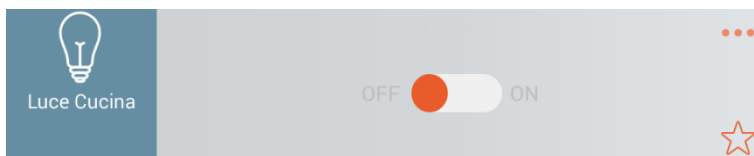



4.4.5 Preferiti

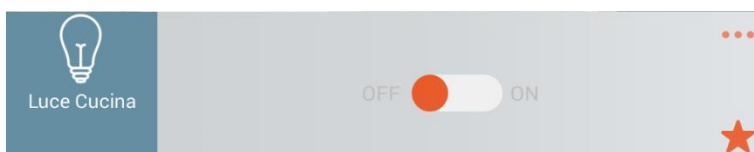
Il tasto  permette di accedere alla pagina che raccoglie tutti gli oggetti indicati come Preferiti.



Per aggiungere un nuovo oggetto alla categoria dei Preferiti: selezionare l'icona  presente nell'angolo in basso a destra dell'oggetto.



Per rimuovere un oggetto dalla categoria dei Preferiti: deselegionare l'icona  presente nell'angolo in basso a destra dell'oggetto.

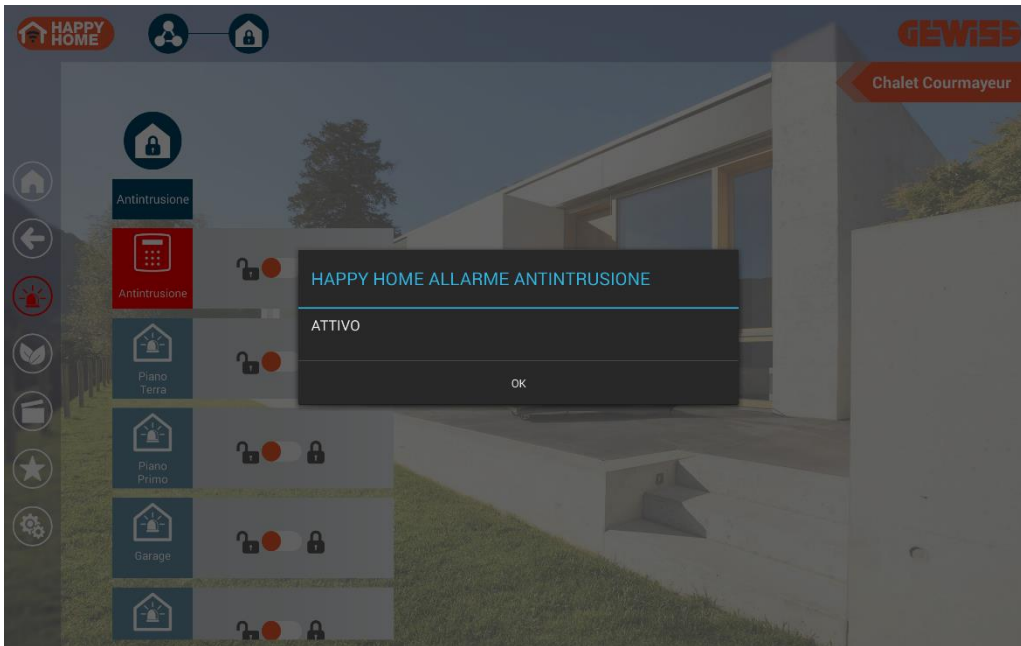


4.4.6 Notifiche

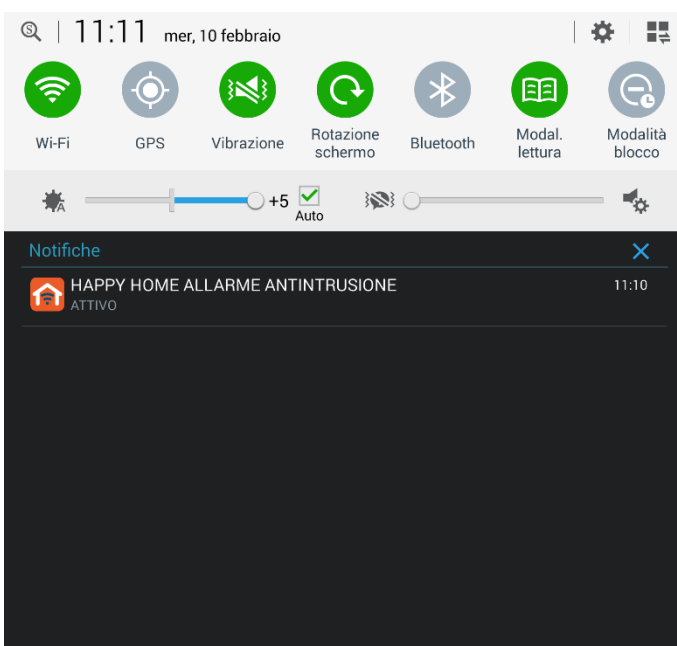
La App permette di ricevere notifiche dall'impianto domotico (se opportunamente impostate durante la programmazione), purché sia in esecuzione sul dispositivo mobile (anche in background).

NOTA: le notifiche in background sono disponibili solo per il sistema operativo Android.

Esempio di notifica con App attiva:




Esempio di notifica con App in background (solo per Android):



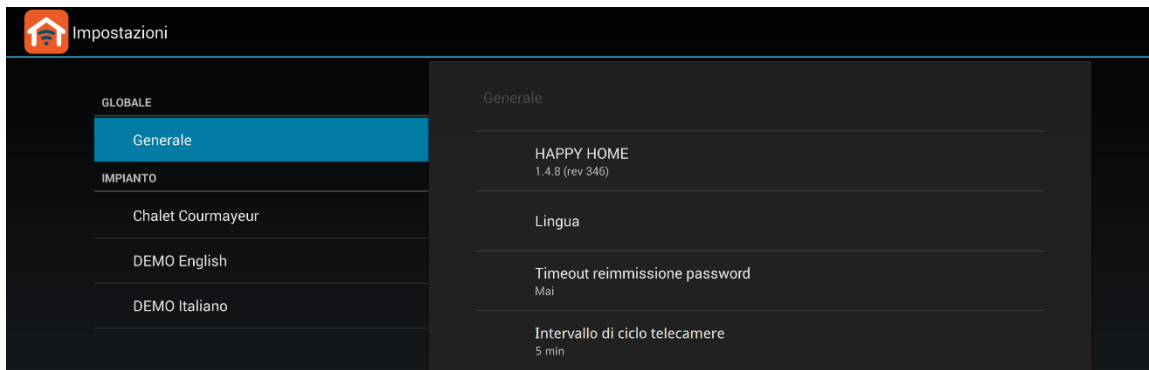
4.4.7 Impostazione parametri



Il tasto  permette di accedere alle pagine di configurazione dei parametri:

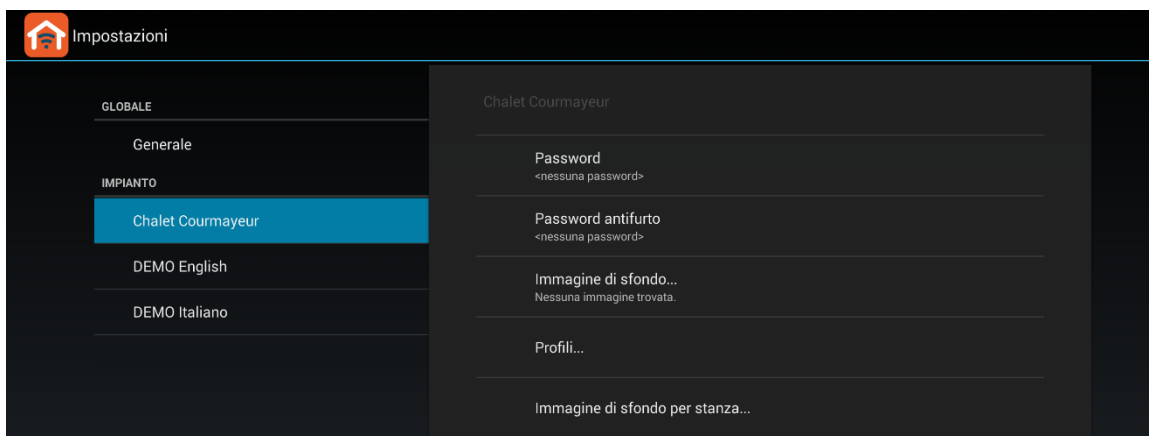
- Parametri Generali
- Parametri di Impianto

Parametri Generali



- **HAPPY HOME:** versione installata dell'applicazione.
- **Lingua:** interfaccia utente disponibile in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese.
- **Timeout reimmissione password:** intervallo di tempo trascorso il quale viene richiesta l'immissione della password di accesso all'impianto.
- **Intervallo di ciclo telecamere:** intervallo di tempo trascorso il quale viene visualizzata la telecamera successiva (con visualizzazione ciclica attiva).

Parametri di Impianto



Per ciascun impianto sono impostabili parametri differenti:

- **Password:** password per l'accesso all'impianto
- **Password antifurto:** password per la gestione dell'impianto antintrusione
- **Immagine di sfondo...:** immagine da utilizzare come sfondo nella pagina dell'impianto selezionato

- **Immagine di sfondo per stanza...:** pagina per l'associazione di immagini di sfondo personalizzate ad ogni ambiente/zona dell'impianto

NOTA: utilizzare immagini aventi formato e risoluzione adeguati al dispositivo mobile utilizzato. Le schermate vengono ridimensionate automaticamente.

- **Profili...:** impostazione dei parametri relativi alla connessione Interna ed Esterna

NOTA: per il dettaglio dei parametri, fare riferimento al paragrafo "Configurare i parametri" nella sezione relativa al software di conversione HAPPY HOME del presente manuale.

Interno

Indirizzo interfaccia KNX/IP
10.10.124.160

Nome rete WIFI (SSID)

Richiedi la password ogni volta

Esterno

Indirizzo IP router domestico:

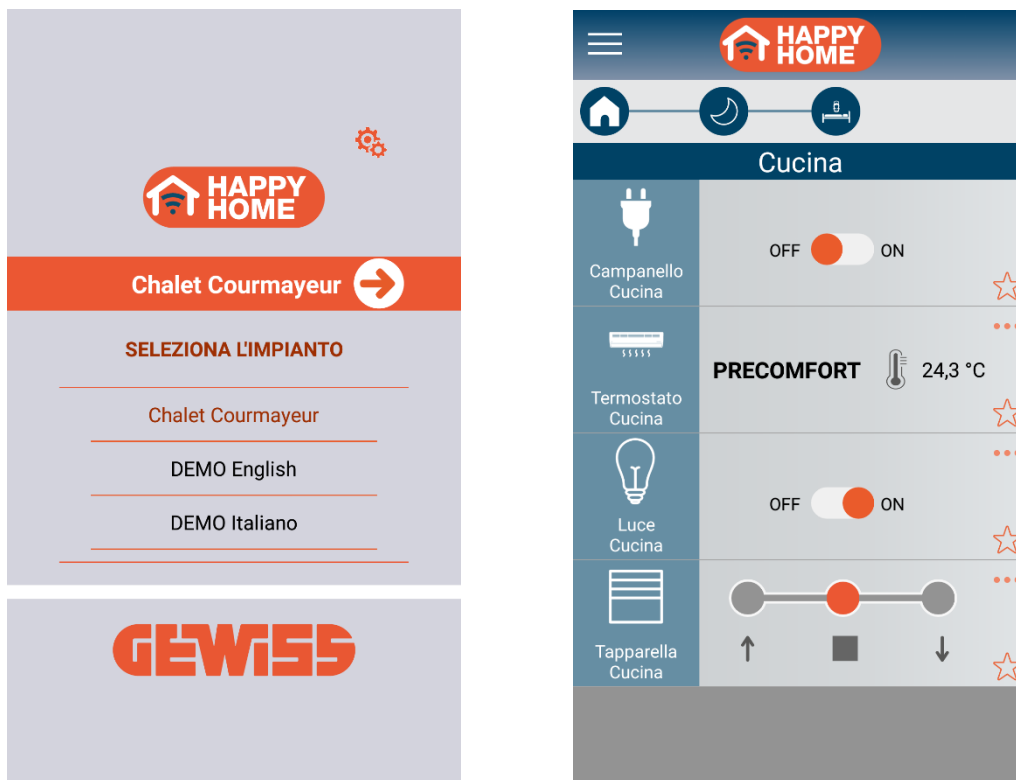
VPN

Richiedi la password ogni volta

4.5 App per smartphone

Rispetto alla versione per tablet, la App per smartphone si differenzia per:

- La struttura di navigazione avviene secondo una vista a lista
- Non esistono immagini di sfondo per l'impianto o per l'ambiente/zona
- Modalità di creazione di una nuova azione per lo scenario personalizzato stile wizard (procedura guidata)



Tutte le indicazioni relative alla versione della App per tablet rimangono valide anche nei confronti della versione per smartphone.

Ai sensi delle Decisioni e delle Direttive Europee applicabili, si informa che il responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
According to the applicable Decisions and European Directives, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
GEWISS S.p.A. Via A.Volta, 1 IT-24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 946 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com



+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì + venerdì - monday + friday



+39 035 946 260



sat@gewiss.com
www.gewiss.com